



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"P MAZZONE"**

ROCCELLA JONICA (RC)

Sede associata

Istituto Tecnico Industriale "E.Majorana" – Roccella Jonica



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO : TRASPORTI E LOGISTICA

ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO

OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Prot. n. del 15.05.2018 Deliberato dal C.d.C. il 14 maggio 2018



ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Prot. n. 4500/V.4

del 15.05.2018

Sommario

IL CONSIGLIO DI CLASSE	3
PROFILO PROFESSIONALE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE.....	4
PROFILO DELLA CLASSE	5
PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE.....	6
CONTINUITÀ DIDATTICA.....	6
PROSPETTO ORARIO.....	7
OBIETTIVI formativi (EDUCATIVI E COGNITIVI) trasversali a tutte le discipline declinati in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza	8
CONTENUTI.....	10
ITALIANO.....	10
STORIA	19
INGLESE.....	26
MATEMATICA	30
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE	34
MECCANICA E MACCHINE	36
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE.....	39
DIRITTO ED ECONOMIA.....	45
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	49
RELIGIONE.....	51
MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL.....	54
ATTIVITÀ DI RECUPERO IN ORARIO CURRICULARE	57
METODOLOGIE (Criteri metodologici).....	57
VALUTAZIONE	58
GRIGLIA DI VALUTAZIONE	59
VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA	60
GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDOTTA.....	61
QUADRO RIASSUNTIVO ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	63
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE	65
SIMULAZIONE III PROVA IN ORARIO CURRICULARE	66
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	66

CONSIDERAZIONI FINALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	67
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	68
ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	69
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE.....	91
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	92
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	94
GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA	95
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	97

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	Iervasi Francesca (Coordinatrice di classe)
Storia	Iervasi Francesca
Inglese	Mazzaferro Caterina
Matematica	Crea Francesco
Elettrotecnica ed elettronica	Celotti Teresa
Laboratorio di Elettrotecnica	Placidi Antonino
Meccanica e Macchine	Cambareri Vincenzo
Laboratorio di Macchine	Lombardo Francesco
Scienza della Navigazione, Struttura e costruzione del mezzo navale	Morabito Giuseppe
Laboratorio di Sc. della Navigazione	Gioffrè Carmelo
Diritto ed Economia	Cagliuso Francesco
Educazione Fisica	Angiò Matteo
Religione	Pelle Francesca

PROFILO PROFESSIONALE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Nell'articolazione "Conduzione del mezzo navale" vengono identificate, acquisite ed approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze:

- Identifica, descrive e compara le tipologie e le funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima;
- Interagisce con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto;
- Gestisce in modo appropriato gli spazi a bordo e organizza i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- Gestisce l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
- Organizza il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio e alla sicurezza degli spostamenti;
- Coopera nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza e in arrivo;
- Fa fronte autonomamente alle attività connesse con la gestione di piccole unità da diporto;
- Opera nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Avviarsi alla carriera di Ufficiale della Marina Mercantile per giungere fino al comando della nave;
- Inserirsi fattivamente in cantieri, compagnie di navigazione o svolgere un'attività legata alla propria formazione presso imprese industriali, artigianali e di servizi marittimi;
- Svolgere mansioni tecniche su unità da diporto;
- Accedere a tutte le facoltà universitarie e istituti, statali e non (compresi i Politecnici) per il conseguimento della relativa laurea;
- Accedere a tutti i concorsi statali e non per la cui ammissione è richiesto il possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore e a quelli di ammissione alle Accademie Militari (Navale, Militare e della Guardia di Finanza)

Certificazione di qualità indirizzo trasporti e logistica opzione CMN

Al fine di dare compiuta attuazione alla **Convenzione Internazionale STCW/78 Emended Manila 2010**, alla Direttiva comunitaria 2008/16/CE e successiva direttiva integrativa 2012/35/ UE e al Decreto legislativo di recepimento n. 136 del 07/11/2011 che fissano standard e disposizioni in materia di formazione marittima l'Istituto è impegnato nel conseguimento della Certificazione di

Qualità secondo lo standard ISO9001.2008 per l'indirizzo Trasporti e logistica- Conduzione del mezzo- Conduzione del mezzo navale.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA/ Trasporti e Logistica (Articolazione **Conduzione del Mezzo-Opzione Conduzione del Mezzo** navale) è formata da 17 alunni, tutti maschi, provenienti dalla IVA/TL dell'anno scorso. Alcuni alunni vivono a Roccella mentre la maggior parte proviene dai paesi limitrofi della Locride.

L'ambiente socio-economico di provenienza risulta essere piuttosto modesto e carente di opportunità formative e ciò ha, in parte, reso non molto agevole l'opera formativa della scuola.

Durante il corso del quinquennio la composizione della classe ha subito delle modifiche per l'arrivo, in classe terza, di tre alunni provenienti dall'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie" e la non ammissione alla classe V di due alunni.

L'organizzazione dell'attività didattica è stata suddivisa in trimestri nel terzo e quarto anno e in un trimestre ed un pentamestre nel corrente anno scolastico.

Le verifiche sono state effettuate con scansione regolare al fine di controllare, in itinere, il processo di apprendimento e per verificare se gli obiettivi programmati fossero stati raggiunti e in che misura. L'attività didattica, inoltre, è stata svolta, per quanto possibile e tenendo conto delle **Tavole Sinottiche**, in un'ottica di interdisciplinarietà in quanto si è cercato di dare una visione globale del sapere finalizzato non solo a trasmettere conoscenze ed a favorire lo sviluppo di abilità specifiche ma anche a recepire gli interessi della classe e collegare le conoscenze disciplinari con la realtà attuale, per favorire un incontro il più possibile vivo e vitale con il nostro patrimonio culturale ed ambientale e con il mondo del lavoro.

Nel corso del corrente anno scolastico gli allievi sono stati coinvolti in diverse iniziative culturali che hanno trovato nel Dirigente Scolastico, nel corpo insegnante e nell'intera organizzazione dell'Istituto punti di riferimento certi.

La Scuola, in possesso di limitati mezzi tecnici per quanto riguarda il settore Trasporti e Logistica, ha fatto il possibile per facilitare l'insegnamento-apprendimento delle materie d'indirizzo.

La classe, a causa dell'avvicendamento (dal terzo anno in poi) dei docenti di discipline specialistiche non ha potuto usufruire della continuità didattica e ciò ha determinato un certo disorientamento negli studenti i quali, di volta in volta, hanno dovuto (spesso senza riuscirci completamente) adeguarsi a metodologie differenti. Per questo è stato necessario intervenire nella sfera motivazionale ed indirizzare l'azione educativa ad un più incisivo coinvolgimento affinché la partecipazione al dialogo educativo, fatta soprattutto di attenzione ricettiva, divenisse più attiva e costruttiva e gli allievi potessero sviluppare pienamente le loro potenzialità ed acquisire un metodo di studio produttivo ed autonomo.

Da parte loro, alcuni studenti hanno evidenziato in generale sensibilità verso l'azione educativa e didattica ed un sempre crescente interesse per le varie discipline: tali elementi hanno stimolato il dialogo sulle tematiche oggetto di studio e, unitamente all'impegno, per alcuni costante e per altri saltuario, hanno consentito una graduale progressione sul piano cognitivo e formativo.

Numerose sono state le sospensioni di giudizio per consentire il recupero dei requisiti minimi richiesti: non sempre, infatti, al dialogo educativo e alla partecipazione in classe si è accompagnato per tutti un'adeguata ed efficace applicazione a domicilio, spesso finalizzata ai soli momenti di verifica.

Allo stato attuale la classe si presenta articolata in tre fasce di livello:

- Alla prima fascia appartiene un ristretto gruppo di alunni che, dotati di buone abilità, si sono distinti per senso di responsabilità e desiderio di promozione culturale ed umana e, attraverso la frequenza assidua, l'impegno costante e la partecipazione attiva al dialogo educativo, hanno conseguito una buona preparazione in tutte le discipline;
- Al secondo gruppo appartengono alunni che, grazie al costante impegno ed alla partecipazione attiva al dialogo educativo, hanno gradualmente migliorato il proprio livello culturale conseguendo risultati positivi, seppure differenziati, in tutte le discipline.
- Il terzo gruppo (quello più numeroso) è composto da alunni che hanno sempre manifestato difficoltà di concentrazione e discontinuità nella partecipazione al dialogo educativo ma che, grazie all'attenzione continua dei docenti ed alla collaborazione della famiglie, nonché ad un impegno diventato, soprattutto negli ultimi tempi, più responsabile, ha registrato dei miglioramenti e raggiunto, anche se faticosamente, gli standard minimi in tutte le discipline.

Si può quindi affermare che gli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti, anche se in misura diversificata, in base alle capacità, alle attitudini, all'impegno, alla partecipazione, alla frequenza scolastica ed ai livelli di partenza dei singoli studenti.

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE						
Classe	Iscritti	Promossi	Promossi con giudizio sospeso	Respinti	Ritirati	Trasferiti
III	19	14	5	0	0	0
IV	19	10	7	2	0	0
V	17	**	**	**	**	**

CONTINUITÀ DIDATTICA			
Materie	Anno di corso		
	III	IV	V
Religione	Pelle	Pelle	Pelle
Italiano e Storia	Iervasi	Iervasi	Iervasi
Lingua Straniera (Inglese)	Tassone	Pachini	Mazzaferro
Matematica	Mittica	Briatico	Crea

Complementi di matematica	Mittica	Briatico	Crea
Diritto ed economia	Cagliuso	Cagliuso	Cagliuso
Scienze motorie e sportive	Taverna	Angiò	Angiò
Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	Polimeni	Italiano	Celotti
Lab. Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	Naso	Aloi	Placidi
Meccanica e macchine	Nicolò	Lazzaro	Cambareri
Lab. Meccanica e macchine	Minnella	Giannotti	Lombardo
Scienze della Navigazione, struttura e costruzione del mezzo	Giancola	Iacomino	Morabito
Lab. Scienze della Navigazione, struttura e costruzione del mezzo	Gioffrè	Abbagnato	Gioffrè
Logistica	Nicolò	Di Tommaso	---

PROSPETTO ORARIO

INDIRIZZO “TRASPORTI E LOGISTICA”

Articolazione “Conduzione del mezzo” Opzione “Conduzione del mezzo navale”

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4	5
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	2	2	2
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	3 (1*)	3 (1*)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3 (1*)	3 (1*)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1*)	3 (1*)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2*)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-

Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	-	-	3 (2*)	3 (2*)	3 (2*)
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	-	-	5 (4*)	5 (5*)	8 (6*)
Meccanica e macchine	-	-	3 (2*)	3 (2*)	4 (2*)
Logistica	-	-	3	3	-

*Ore in compresenza con ITP

OBIETTIVI FORMATIVI (EDUCATIVI E COGNITIVI) trasversali a tutte le discipline declinati in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

- Partecipare attivamente al dialogo educativo intervenendo opportunamente
- Rispettare se stessi (autostima e fiducia nelle proprie potenzialità, senso di responsabilità e autocontrollo) e acquisire consapevolezza della propria identità culturale riconoscendo i valori che rendono possibile la convivenza civile
- Rispettare gli altri e il diverso da sé riconoscendo ed accettando le differenze culturali, etniche e religiose (tolleranza, solidarietà, condivisione)
- Rispettare le regole (essere puntuali nelle consegne, svolgere con impegno adeguato il lavoro domestico ecc.), l'ambiente (strutture, cose, arredi)

COLLABORARE E PARTECIPARE

- Collaborare con i compagni con spirito costruttivo svolgendo il proprio compito durante il lavoro di gruppo con apporti personali
- Sviluppare la disponibilità all'ascolto e al confronto dialettico

COMUNICARE

- Comprendere messaggi di diverso genere e complessità nelle varie forme e tipologie espressive
- Utilizzare i linguaggi specifici, verbali e non, in una varietà di contesti e di situazioni ricorrendo a mezzi e strumenti diversi
- Comunicare in modo efficace (livello logico - espressivo ed argomentativo) ed adeguato (pertinenza in relazione ad una richiesta, scopo, contesto comunicativo, tipologia testuale ecc.)

IMPARARE AD IMPARARE

- Sviluppare l'autonomia operativa ed organizzativa e potenziare il metodo di studio individuale: tecniche differenziate di ascolto/lettura/scrittura; strumenti logici, critici (analisi, sintesi, elaborazione/valutazione dati, confronto e collegamento) e metodologici (metodi di indagine/ricerca e di utilizzo delle diverse forme di informazione); strategie per verificare la corretta acquisizione di contenuti e procedure operative
- Utilizzare i contenuti appresi e le abilità acquisite in contesti diversi
- Selezionare strategie, tecniche, procedure operative in relazione ad una attività/compito da

svolgere

- Utilizzare in modo funzionale libri di testo e manuali
- Integrare i contenuti aggiuntivi acquisiti durante le spiegazioni o le esercitazioni pratiche
- Acquisire consapevolezza dell'importanza dello studio nella crescita personale
- Sviluppare la capacità di autovalutazione

ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

- Comprendere ed analizzare dati, informazioni e procedure, fasi di svolgimento e di risoluzione, proprietà
- Individuare concetti e categorie fondamentali, le implicazioni nel loro evolversi, significati impliciti ed espliciti, riferimenti contestuali, ipotesi, deduzioni
- Sviluppare la capacità di sistemazione concettuale e logica dei contenuti di interpretazione e valutazione critica
- Identificare le diverse fonti di informazione
- Individuare gli elementi caratterizzanti l'esperienza di apprendimento

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- Cogliere, in riferimento agli argomenti affrontati, analogie, differenze e relazioni ai diversi livelli (piano concettuale, spazio - temporale, logico, linguistico-espressivo ecc.) ed operare raffronti inter e pluridisciplinari
- Contestualizzare con riferimenti ai diversi ambiti disciplinari

RISOLVERE PROBLEMI:

- Utilizzare i dati disponibili operando scelte consapevoli
- Trarre deduzioni logiche
- Ideare e utilizzare strategie risolutive per portare a termine un compito giustificando le scelte operate
- Motivare, argomentando in modo logico, le conclusioni raggiunte evidenziando capacità di formalizzazione, rappresentazione, astrazione e generalizzazione

PROGETTARE:

- Programmare uno studio graduale dei contenuti, anche quando non si è pressati da una scadenza didattica imminente
- Organizzare lavori di ricerca individuali o di gruppo definendo prioritariamente le scansioni interne (ipotesi di lavoro, piano della ricerca, acquisizione ed analisi delle fonti) e individuando i supporti di cui avvalersi (multimediali, audiovisivi, cartacei, ecc.)
- Progettare un percorso chiaro e organico, capace di intrecciare più ambiti disciplinari

CONTENUTI

I contenuti di alcune discipline sono stati articolati seguendo le **Tavole Sinottiche** emanate dal MIUR per l'Indirizzo Trasporti e Logistica mentre per quanto riguarda le discipline non legate alle suddette Tavole essi sono stati adeguati alla classe. L'obiettivo comune però è stato quello di dotare gli studenti di un certo patrimonio culturale, evitando la dicotomia tra sapere umanistico e scientifico-tecnologico ed operando in un'ottica pluridisciplinare.

ITALIANO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO			
COMPETENZE	DESCRIZIONE ANALITICA DELLE COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico - letterario, scientifico, tecnologico e professionale • Comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Analizzare i testi più rappresentativi del patrimonio della letteratura 	<ul style="list-style-type: none"> • affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee, punti di vista ed argomentazioni • utilizzare adeguatamente strutture morfo-sintattiche, registri comunicativi, lessico • esporre i concetti e le informazioni chiave di un testo ascoltato o letto / delle tematiche e degli argomenti affrontati • argomentare la propria tesi, anche con riferimenti a dati e letture di studio, in contesti informali e formali • fornire risposte pertinenti alla richiesta ed allo scopo comunicativo • utilizzare appropriate tecniche e strategie di produzione (es. preparare una scaletta, uno schema ecc) • utilizzare i mezzi espressivi propri della letteratura • rielaborare i contenuti appresi 	<p>produrre discorsi chiari, corretti, coerenti, utilizzando un lessico, anche letterario e specialistico, vario ed appropriato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • gli elementi della comunicazione e diverse funzioni della lingua • lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali ed informali • modalità di lavoro cooperativo • struttura ed organizzazione del discorso narrativo,

<p>italiana, considerato nella sua varietà interna e nelle sue relazioni con le letterature europee, cogliendo l'originalità stilistico-espressiva, la valenza culturale, la specificità del fenomeno letterario quale espressione della civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i fenomeni principali che contrassegnano la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama europeo ed extraeuropeo (attraverso lo studio di testi letterari e la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica). • Produrre testi scritti di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere il tipo di testo ed individuare scopo e destinatario, funzioni, elementi del contesto comunicativo, contenuto esplicito e implicito, temi e significati rilevanti • ricercare informazioni specifiche in funzione dell'ideazione di testi scritti ed orali con scopi comunicativi diversi (narrare, informare, persuadere) • individuare le caratteristiche formali e stilistiche di un testo letterario e gli elementi di contenuto in relazione al tema di riferimento • cogliere le relazioni tra l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso • cogliere, attraverso la lettura diretta e l'analisi delle caratteristiche formali e tematiche, gli aspetti rilevanti del pensiero e della poetica degli autori • cogliere gli sviluppi di tematiche di particolare rilevanza nei testi di autori dello stesso periodo o di epoche diverse • collocare i testi letterari nel contesto storico-culturale di riferimento • individuare le caratteristiche dei generi letterari • individuare i concetti chiave e i nessi logici delle tematiche/degli argomenti affrontati, utilizzare adeguate strategie di lettura • utilizzare gli strumenti di indagine funzionali all'analisi dei fenomeni culturali, letterari e i metodi di analisi testuale 	<p>comprendere in modo selettivo e dettagliato testi scritti di diversa tipologia (descrittivo espositivo, argomentativo) su argomenti di interesse quotidiano, personale, culturale o di attualità</p> <p>comprendere ed analizzare testi letterari di epoche diverse in relazione al genere, alla poetica dell'autore ed al contesto di riferimento</p>	<p>descrittivo, espositivo, argomentativo o</p> <ul style="list-style-type: none"> • strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevate nell'uso e nei testi di varia tipologia • elementi essenziali di storia della lingua, prosodia e stilistica • momenti rilevanti della civiltà letteraria (dal romanticismo all'epoca contemporanea) • temi e personaggi del paradiso dantesco • autori e opere che più hanno contribuito a definire la cultura del periodo a cui appartengono
--	---	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • comporre testi rispondenti alla richiesta e allo scopo comunicativo (descrittivo, narrativo, espositivo ,argomentativo) completi rispetto alle conoscenze richieste, corretti dal punto di vista grammaticale (ortografia, punteggiatura, strutture di base morfosintattiche) e lessicale • organizzare e rielaborare dati ed informazioni all'interno di una struttura articolata • utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti • redigere sintesi e relazioni e parafrasare testi poetici • rispondere a domande di comprensione analitica riferite a testi letterari/ documenti • utilizzare tecniche e strategie di produzione scritta in modo adeguato rispetto al compito da svolgere 	<p>produrre testi scritti di contenuto generale e specifico evidenziando un uso appropriato dei mezzi espressivi</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> • individuare relazioni, collegamenti implicazioni. riferimenti contestuali, elementi di continuità e di mutamento ed operare confronti tra la cultura del proprio paese ed altre culture 	<p>lettere, attraverso l'analisi e la lettura dei testi più rappresentativi del patrimonio della letteratura italiana, sugli aspetti significativi e peculiari della nostra cultura in confronto a culture e tradizioni letterarie diverse</p>	
STANDARD MINIMI			
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere i contenuti letterari essenziali del percorso storico-culturale (aspetti più importanti della poetica di ogni autore, tematiche 	<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere un testo nel suo significato globale ed analizzarlo nelle sue macro-sequenze • utilizzare le conoscenze in compiti semplici, anche se con qualche errore di contestualizzazione • esporre i contenuti in forma semplice 		

<p>principali trattate nei testi oggetto di studio, aspetti rilevanti del contesto di riferimento), i nuclei essenziali dei percorsi tematici, le tecniche di produzione delle varie tipologie testuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • produrre testi scritti di diverso tipo in forma semplice • cogliere i concetti chiave degli argomenti e delle tematiche proposte, pur con qualche difficoltà nella riorganizzazione dei contenuti <p>rielaborare contenuti semplici ed attuare semplici collegamenti</p>
---	---

CONTENUTI	
PERCORSO STORICO-CULTURALE	
Il Positivismo e il Naturalismo francese	La nuova immagine della scienza e la filosofia positivista
Gli scrittori del Verismo e Giovanni Verga	<p>Dal Naturalismo al Verismo</p> <p>Giovanni Verga: la vita e le opere</p> <p>Nedda: “Nedda la Varannisa”</p> <p>Cavalleria rusticana</p> <p>I Malavoglia: “Prefazione”; “La famiglia Toscano” “L’addio alla casa del nespolo”</p> <p>Mastro-don Gesualdo: la trama e la struttura</p> <p>Mastro-don Gesualdo: “Gesualdo e Diodata alla Canziria”; “La morte di Gesualdo”</p> <p>Novelle rusticane</p>
Giosuè Carducci	<p>Vita, opere e poetica</p> <p>Rime nuove: “Pianto antico”</p>
La Scapigliatura	<p>Un modo diverso di essere artisti alla fine del secolo</p> <p>Gli autori e la poetica</p> <p>Igino Ugo Torchetti: “la lettera U”</p>
Il Decadentismo	<p>Le diverse fasi del Decadentismo</p> <p>Il Simbolisti francesi</p> <p>Il romanzo decadente e Oscar Wilde</p>

	<p>Oscar Wilde: la vita e le opere</p> <p>Oscar Wilde: “il ritratto di Dorian Gray”</p>
Gabriele d’Annunzio	<p>Vita, opere e poetica</p> <p>L’estetismo e i romanzi del superuomo</p> <p>Le parole inventate da d’Annunzio</p> <p>Il Piacere: “L’attesa di Elena”: “Ritratto di esteta”</p>
Giovanni Pascoli	<p>Vita, opere e poetica – Il percorso delle opere</p> <p>Il fanciullino e il suo mondo simbolico</p> <p>Il fanciullino: “Il fanciullo che è in noi”</p> <p>“Lavandare”; “X Agosto”; “La cavalla storna”</p>
Il Futurismo e i Crepuscolari	<p>La poetica futurista</p> <p>Il Manifesto del Futurismo</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti: la vita e le opere</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti: Zang TumbTumb: “Bombardamento”</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti: “All’automobile da corsa”</p> <p>Aldo Palazzeschi: “E lasciatemi divertire”</p> <p>Il Crepuscolarismo e i suoi maggiori esponenti</p> <p>Guido Gozzano: la vita e le opere</p> <p>Guido Gozzano: “L’amica di nonna Speranza”</p>
Italo Svevo	<p>Vita, opere e poetica – La formazione e le idee</p> <p>Un intellettuale dal profilo europeo</p> <p>Una poetica di “riduzione” della letteratura</p> <p>Il percorso delle opere</p> <p>La Coscienza di Zeno: “Il fumo”; “Psico-analisi”</p>

Luigi Pirandello	Vita, opere e poetica Relativismo e umorismo: uno scrittore sperimentale Novelle per un anno: “ Il treno ha fischiato” Il fu Mattia Pascal: “Adriano Meis”, “Io sono il fu Mattia Pascal” Uno, nessuno e centomila: “Il naso di Moscarda”
Alberto Moravia	Alberto Moravia. La vita e le opere Gli Indifferenti: “Una cena borghese”
L’Ermetismo e Giuseppe Ungaretti	La poetica ermetica e gli autori dell’Ermetismo Vita, opere e poetica L’allegria-Il porto sepolto: “San Martino del Carso”, “Poesie di guerra”, “Veglia”, “Fratelli”, “Sono una creatura”, “Soldati”
Umberto Saba	Vita, opere e poetica Umberto Saba: “Il Canzoniere” “La capra”, “Goal”
Salvatore Quasimodo	Vita, opere e poetica Oboe sommerso Erato ed Apollion: “Ed è subito sera” Giorno dopo giorno: “Alle fronde dei salici”
Eugenio Montale	Vita, opere e poetica Ossi di seppia: “ “Spesso il male di vivere ho incontrato” Satura: “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di volte”
Narrativa di guerra e di Resistenza	Il bisogno dell’impegno I filoni prevalenti del Neorealismo e i caratteri principali Limiti e pregi del Neorealismo
Primo Levi	Vita, opere e poetica Se questo è un uomo: “Sul fondo” Scheda d’approfondimento: “L’orrore della shoah”
George Orwell	La fattoria degli animali (contenuto)
Il Neorealismo	Il Neorealismo: caratteri generali

	Il cinema del Neorealismo
Cesare Pavese	Vita, opere e poetica La casa in collina: “La notte in cui cadde Mussolini” La luna e i falò: “La luna e i falò”
Pier Paolo Pasolini	Vita, opere e poetica Ragazzi di vita: “Il furto fallito e l’arresto del Riccetto
Italo Calvino	Vita, opere e poetica La fase del realismo Il sentiero dei nidi di ragno:” La pistola” Marcovaldo ovvero Le stagioni in città Italo Calvino “Dov’è più azzurro il fiume”
Leonardo Sciascia *	Leonardo Sciascia: la vita e le opere Leonardo Sciascia “Il giorno della civetta” Dal Giorno della civetta “Forse che hanno sparato?”
PERCORSO D’OPERA	
<ul style="list-style-type: none"> • La Divina Commedia: caratteri generali • Struttura e temi della seconda cantica: il Paradiso 	

* Gli argomenti contrassegnati con asterisco saranno trattati dopo il 15 maggio 2018

LINEE METODOLOGICHE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approccio di tipo comunicativo, basato sul dialogo interpersonale tra docente e alunno, ed operativo per l’applicazione costante delle conoscenze ed abilità acquisite, ai fini di sviluppare adeguatamente le competenze disciplinari e trasversali previste negli obiettivi esplicitati nella programmazione dei singoli docenti e in quella per aree disciplinari in coerenza con le finalità formative del POF ▪ Centralità dell’alunno e suo effettivo coinvolgimento nel processo d’insegnamento – apprendimento ▪ Esplicitazione puntuale all’inizio di ogni attività didattica dell’obiettivo da raggiungere affinché l’alunno si impegni con maggiore motivazione, sviluppi capacità di autovalutazione e si avvii ad una più autonoma metodologia di lavoro ▪ Trattazione dei contenuti in un’ottica inter e pluridisciplinare con riferimento alle tematiche già esplicitate

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo del metodo della ricerca condotta individualmente o in gruppo (per gruppi omogenei o eterogenei) con lo scopo sia di favorire i rapporti interpersonali e la collaborazione sia di agevolare lo scambio di conoscenze creando così occasioni di crescita personale ▪ Uso di schematizzazioni e tabulazioni, uso dei sussidi didattici, degli audiovisivi, del computer e dei laboratori per favorire e stimolare l'apprendimento ▪ Ricorso a momenti di dibattito, di confronto, di ricerca e di documentazione, al fine di far riflettere gli alunni sui valori universali e condivisi, su tematiche di particolare rilevanza, su aspetti dell'attualità anche in occasione di ricorrenze particolari quali quelle riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione 		
TECNICHE D'INSEGNAMENTO		
Lezione frontale e dialogata, lavori in coppia e in gruppo, problemsolving, brain storming, masterylearning		
MEZZI E STRUMENTI		
sussidi audiovisivi, biblioteca, libri di testo, aula multimediale, fotocopie		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE		
A. VERIFICHE SCRITTE		
	TIPOLOGIA	INDICATORI
PROVE SOGGETTIVE	analisi di un testo letterario	Pertinenza, comprensione, correttezza formale, struttura del discorso, conoscenze, capacità elaborative, di analisi e di sintesi.
	testo argomentativo tema storico tema di attualità	Aderenza alla traccia, informazione, argomentazione, struttura del discorso, uso formale della lingua, apporti personali, originalità di pensiero, autonomia di giudizio, elaborazione personale e critica.
	articolo	Struttura del discorso, linguaggio giornalistico, correttezza formale.
	saggio breve	Coerenza tra testo e scrittura, uso formale della lingua, argomentazione e organizzazione dei contenuti, capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.
	trattazione sintetica di argomenti (tip. A) quesiti a risposta singola (tip. B)	Comprensione, pertinenza, capacità di utilizzare e collegare conoscenze, capacità di sintesi e di rielaborazione personale.
	quesiti a risposta singola e trattazione sintetica di argomenti	Comprensione, pertinenza, capacità di utilizzare e collegare conoscenze, capacità di sintesi.
PROVE OGGETTIVE	quesiti a scelta multipla con motivazione della risposta (tip. C)	Pertinenza e conoscenza degli argomenti
B. VERIFICHE ORALI		
TIPOLOGIA	INDICATORI	

Colloqui, conversazioni ,interrogazioni, domande	Pertinenza, coerenza, chiarezza, correttezza lessicale e sintattica, organicità, completezza, capacità di contestualizzazione e di collegamento, capacità di argomentazione, di elaborazione personale e critica, di analisi e di sintesi, creatività e originalità di pensiero, autonomia di giudizio.
---	---

LIBRI DI TESTO

Letteratura: Basi della Letteratura plus 3 – Di Sacco Paolo- B. Mondadori

TEMPI:

Ore di lezione settimanali : 4

- 1° Trimestre:47 ore
- Pentamestre (fino al 15 maggio): 65 ore

Ore di lezione periodo 16 maggio – 10 giugno ore 15

SPAZI: Aula

Roccella Jonica 08/05/2018

La docente

Prof.ssa Francesca Iervasi

STORIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO			
COMPETENZE	DESCRIZIONE ANALITICA DELLE COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare concetti e procedure in ambito di lavoro e/o di studio che permettono di leggere ed analizzare variabili ambientali, demografiche, tecnologiche e scientifiche, economiche, sociali, politiche e culturali delle società e delle culture. • Cogliere le peculiarità, le differenze nello spazio e nel tempo, le trasformazioni diacroniche, i nessi che connettono fattori diversi, sapendoli esporre con spirito critico. • Padroneggiare gli strumenti che permettono di acquisire informazioni nelle discipline dell'asse. • Acquisire l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative e a reperire le fonti per comprendere la vita dei contesti produttivi e le loro relazioni in ambito nazionale, europeo e internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, dai Trattati internazionali, dai Testi di Legge a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: analisi delle fonti). Strumenti della divulgazione storica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità • Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali

<p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire strumenti concettuali e culturali che aiutino la riflessione sulla propria collocazione all'interno della società e di vari soggetti collettivi (famiglia, scuola, città, nazione ecc...), dimostrare la capacità di riflettere e confrontarsi su questi temi in modo maturo e responsabile e acquisire comportamenti coerenti con i valori e le regole condivise. • Acquisire capacità dialettiche e argomentative, saper partecipare e gestire un confronto civile e costruttivo con gli altri. • Analizzare concetti, termini e procedure per essere in grado di affrontare problematiche diverse di carattere storico sociale, politico ed economico ed sviluppare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio • Saper individuare i presupposti metodologici, culturali e ideologici delle varie interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storica interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento
--	---	---	--

<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare principi e diritti fondamentali a tutela della persona sanciti dalla Costituzione italiana • Riconoscere il ruolo delle principali istituzioni politiche e religiose nella società moderna nazionali e internazionali • Riconoscere le principali fasi dell'evoluzione storica dei principi e dei valori che regolano la convivenza civile. • Individuare le caratteristiche della norma giuridica a partire dalle proprie esperienze scolastiche • Riconoscere le conseguenze principali che derivano dalla violazione delle norme giuridiche • Comprendere il significato dei principali valori che sono alla base della nostra costituzione per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della costituzione italiana • Riconoscere le funzioni di base dello stato e delle regioni ed i servizi ad essi erogato • Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali 	
--	---	---	--

STANDARD MINIMI

<p>CONOSCENZE</p> <p>Individuare tempi e spazi di eventi - storici noti, dei quali riconoscendo gli elementi principali e operando semplici confronti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le più evidenti relazioni causali nello svolgimento degli eventi. • Esporre in modo chiaro utilizzando i termini fondamentali attinenti il lessico specifico della disciplina. • Ascoltare e partecipare alle lezioni e alla vita scolastica nel rispetto delle regole. • sviluppare essenziale consapevolezza delle connessioni e delle differenze tra dimensione politica, economica, sociale e culturale. 	<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare i più rilevanti eventi storici studiati secondo le coordinate spazio/tempo. • Acquisire i concetti-base cronologici inserendoli nel contesto che li ha caratterizzati. • Saper interpretare i documenti storici. • Esporre gli eventi in una forma semplice ma corretta dal punto di vista morfosintattico e lessicale • Saper ascoltare e intervenire nel dialogo e nelle discussioni esponendo in modo semplice ma coerente e corretto.
---	---

CONTENUTI	
PERCORSO STORICO	
Fra Ottocento e Novecento: persistenze e trasformazioni	<p>Il tramonto del progetto bismarckiano</p> <p>La crisi dell'Europa centro-orientale</p> <p>I principali Paesi extra-europei</p> <p>La situazione coloniale e l'imperialismo</p>
Le trasformazioni sociali e culturali	<p><i>La Belle Epoque</i></p> <p>L'Italia giolittiana</p> <p>L'Italia giolittiana nel teatro internazionale</p> <p>La conclusione dell'età giolittiana</p>
La Grande Guerra	<p>La situazione prima della guerra</p> <p>La genesi del conflitto mondiale</p> <p>Il primo anno di guerra</p> <p>Il dibattito italiano fra interventisti e neutralisti</p> <p>In trincea</p> <p>L'anno cruciale: 1917</p> <p>La fine del conflitto: 1918</p> <p>Nuove armi e nuove strategie militari</p> <p>La nuovo Europa dei trattati di pace</p> <p>Il bilancio umano, politico, economico e sociale del conflitto</p>
La Russia di Lenin	<p>La Rivoluzione di Febbraio e il crollo del regime zarista</p> <p>Lenin e le "Tesi di aprile"</p> <p>La Rivoluzione di ottobre</p> <p>La guerra civile ed il socialismo</p>

	La nascita dell'URSS e l'internazionalismo
Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali	<p>Il nuovo volto dell'Europa</p> <p>Il Dopoguerra</p> <p>Gli Stati Uniti: crescita economica</p> <p>La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street</p> <p>Roosevelt e il "New Deal"</p>
Il fascismo alla conquista del potere	<p>L' Italia in crisi nel dopoguerra</p> <p>Il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo</p> <p>I Fasci italiani di combattimento</p> <p>La marcia su Roma e la conquista del potere</p> <p>Verso il regime</p> <p>Il delitto Matteotti e la conquista del potere</p>
Il Regime fascista	<p>Lo stato fascista e l'organizzazione del consenso</p> <p>La scuola: un potente mezzo di controllo</p> <p>I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi</p> <p>L'opposizione al fascismo</p> <p>Costruzione dello stato fascista: le scelte economiche</p> <p>La politica estera</p> <p>Le leggi razziali</p>
Il Nazismo	<p>La Repubblica di Weimar</p> <p>La Germania nella seconda metà degli anni Venti</p> <p>La Germania nazista</p> <p>Lo Stato totalitario</p> <p>La politica economica ed estera della Germania nazista</p> <p>La politica razziale di Hitler</p>
Altri totalitarismi	Il mondo tra le due guerre
La Seconda guerra mondiale	<p>Verso il conflitto</p> <p>La "guerra lampo" (1939-40)</p> <p>La "guerra parallela" dell'Italia</p> <p>L'interventi americano: 1941</p> <p>La crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati</p> <p>Gli Alleati e la caduta del fascismo in Italia</p>

	<p>La Resistenza in Europa La sconfitta del Nazismo e la fine della guerra La conclusione della guerra nel Pacifico La tragedia della Shoah La conferenza di Postdam e l'assetto post-bellico</p>
La Guerra fredda	<p>La Guerra fredda divide il mondo La vita quotidiana La minaccia nucleare, una psicosi collettiva L'Europa dei blocchi Il muro di Berlino e la divisione della Germania Dalla dottrina Truman al piano Marshall L'Unione Sovietica negli anni Cinquanta Gli Stati Uniti durante la Guerra fredda La guerra di Corea I progressi tecnologici nel dopoguerra La gara per la conquista dello spazio Verso l'integrazione europea: la CEE</p>
La nascita dell'Italia democratica (1945-1948)	<p>Dal primo governo De Gasperi alla Costituente La rottura fra le sinistre e la DC Il primo governo centrista La Costituzione: i diritti del cittadino e l'ordinamento dello Stato</p>
Dalla riforma agraria al boom economico	<p>L'Italia del centrismo Il boom economico La crisi del 1960 I governi di centro sinistra Le contestazioni studentesche e l'"autunno caldo"</p>
Un mondo diviso	<p>Johnson, Nixon e la guerra del Vietnam L'Europa fra gli anni Sessanta e Settanta La "Primavera di Praga" e l'intervento sovietico I fermenti del Sessantotto</p>
Una svolta epocale: la fine del comunismo sovietico*	<p>La crisi dell'URSS e la guerra in Afghanistan La svolta di Gorbaciov Novembre 1989. La caduta del muro di Berlino La dissoluzione dell'URSS e dell'Est comunista La guerra civile nell'ex Jugoslavia</p>

L'Italia dalla crisi economica agli anni Ottanta*	Gli anni Settanta: crisi economica ed eversione Il PCI e il “compromesso storico” Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il “pentapartito” e la crisi del PCI
--	---

* Gli argomenti contrassegnati con asterisco saranno trattati dopo il 15 maggio 2018

LINEE METODOLOGICHE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approccio di tipo comunicativo, basato sul dialogo interpersonale tra docente e alunno, ed operativo per l'applicazione costante delle conoscenze ed abilità acquisite, ai fini di sviluppare adeguatamente le competenze disciplinari e trasversali previste negli obiettivi esplicitati nella programmazione dei singoli docenti e in quella per aree disciplinari in coerenza con le finalità formative del POF ▪ Centralità dell'alunno e suo effettivo coinvolgimento nel processo d'insegnamento – apprendimento ▪ Esplicitazione puntuale all'inizio di ogni attività didattica dell'obiettivo da raggiungere affinché l'alunno si impegni con maggiore motivazione, sviluppi capacità di autovalutazione e si avvii ad una più autonoma metodologia di lavoro ▪ Trattazione dei contenuti in un'ottica inter e pluridisciplinare con riferimento alle tematiche già esplicitate ▪ Utilizzo del metodo della ricerca condotta individualmente o in gruppo (per gruppi omogenei o eterogenei) con lo scopo sia di favorire i rapporti interpersonali e la collaborazione sia di agevolare lo scambio di conoscenze creando così occasioni di crescita personale ▪ Uso di schematizzazioni e tabulazioni, uso dei sussidi didattici, degli audiovisivi, del computer e dei laboratori per favorire e stimolare l'apprendimento ▪ Ricorso a momenti di dibattito, di confronto, di ricerca e di documentazione, al fine di far riflettere gli alunni sui valori universali e condivisi, su tematiche di particolare rilevanza, su aspetti dell'attualità anche in occasione di ricorrenze particolari quali quelle riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione 	
TECNICHE D'INSEGNAMENTO	
Lezione frontale e dialogata, lavori in coppia e in gruppo, problemsolving, brain storming, masterylearning	
MEZZI E STRUMENTI	
sussidi audiovisivi, biblioteca, libri di testo, aula multimediale, fotocopie	
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	
VERIFICHE ORALI	
TIPOLOGIA	INDICATORI
Colloqui, conversazioni, interrogazioni, domande	Pertinenza, coerenza, chiarezza, correttezza lessicale e sintattica, organicità, completezza, capacità di contestualizzazione e di collegamento, capacità di argomentazione, capacità di elaborazione personale critica, di analisi e di sintesi, autonomia di giudizio.

LIBRI DI TESTO

Lezione della storia(LA) volume 3 + atlante geopolitico 3 – Bertini Franco – Mursia Scuola

TEMPI

Ore di lezione settimanali: 2

1° trimestre: 22 ore

Pentamestre (fino al 15 maggio):31 ore

ore di lezioni dal 16 maggio al 10 giugno ore 6

SPAZI: Aula

Roccella Jonica 08/05/2018

La docente

Prof.ssa Francesca Iervasi

INGLESE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI IN TERMINI DI ABILITA' E CONOSCENZE

Gli alunni, alla fine del corso di studi, a livelli diversificati, hanno acquisito le seguenti abilità e conoscenze:

Abilità

- Interagire con relativa spontaneità e operatività nelle comunicazioni su argomenti ordinari o professionali con il personale a bordo.
- Comprendere e argomentare su contenuti e testi descrittivi specifici del settore nautico di coperta e sui mezzi ausiliari alla navigazione.
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti / orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti di attualità e di studio o inerenti le attività connesse con la navigazione e la comunicazione in mare o con le stazioni costiere.
- Fornire chiare e dettagliate descrizioni di fatti, processi, attrezzature o ambienti relativi al settore nautico di coperta.

- Riferire in modo informale su informazioni, fatti, processi inerenti l'attività professionale.
- Scrivere testi chiari e dettagliati (relazioni, lettere, descrizioni) su vari argomenti relativi alla propria sfera d'interesse.
- Scrivere brevi relazioni tecniche specifiche del settore nautico, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
- Compilare un questionario, una tabella, un documento anche specifico del settore nautico.
- Tradurre testi di carattere generale e specifici del settore nautico (International Conventions, Regulations, Codes) dall'inglese all'italiano e viceversa.

Conoscenze

- Organizzazione del discorso tecnico nautico anche per comprendere, interpretare e comunicare testi non continui (numerici o grafici) con l'ausilio degli strumenti tecnologici a disposizione.
- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, in particolare tecnico-professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionali per affrontare situazioni comunicative sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- IMO Standard Communication Phrases.
- Lessico e fraseologia specifici nautici relativi alla Safety and Security e alle International Conventions, Regulations e Codes.
- Tecniche di utilizzo dei dizionari, anche multimediali e in rete.
- Tecniche e problemi basilari della traduzione bilaterale, anche di testi tecnici.
- Linguaggio settoriale – Livello B2 QCER.
- Terminologia tecnica utilizzata nei documenti ufficiali di bordo, nelle Convenzioni e nei contenuti di base

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere nelle linee essenziali, anche con l'ausilio di supporti didattici quali schemi e griglie di comprensione, testi scritti ed orali di contenuto familiare che presentino un lessico ad alta frequenza;
- interagire in semplici situazioni strutturate e brevi conversazioni per dare e ricevere informazioni utilizzando espressioni e frasi d'uso frequente;
- produrre semplici testi scritti su traccia (riorganizzare le informazioni contenute in un testo, rispondere a domande stimolo etc.) quali brevi descrizioni, esposizioni e riassunti;
- operare scelte lessicali appropriate anche se semplici ed utilizzare un registro adeguato alla situazione comunicativa;
- cogliere i concetti chiave degli argomenti e delle tematiche proposte, riorganizzare e riformulare contenuti semplici.

LIBRO DI TESTO: - *“Get on board”*- Giuseppina Abis, Sally Davies - Edizioni il Capitello

TEMPI: Ore settimanali: 3 ore di lezione - Trimestre: 35 ore – Pentamestre: 55 ore – III Trimestre (fino al 15 Maggio): 23 ore -

Ore di lezione periodo 16 maggio - 7 giugno: 11 ore. Tali ore saranno dedicate alla trattazione degli argomenti indicati con asterisco nonché alla revisione e all'approfondimento degli argomenti già trattati.

CONTENUTI

Business logistics

Limited movement of goods in early history and low developed society

Logistics is the bridge between production and market location

Business Logistics

Business logistics management or supply chain management

Keydistributionactivities

The moving air

What are air masses?

The convection circulation of the air

How air pressure varies

Air movements between cyclone and anticyclone areas

Kinds of energy & energy sources

Energy

Primary and secondary types of energy

Renewable and non-renewable energy sources

Prime movers

What is the greenhouse effect?

Heat energy & heat engines

Thermal energy or “heat”

The main source of thermal energy

The combustion process

Electrical and Heat engines

External and internal Combustion Engines

Radio communication on board

Internal telephone system

The nautical radio communication system

Call signs and MMSI numbers

Standard marine communication phrases

How to communicate alphabet letters and numbers

Avoidance of ambiguous words, repetition and correction

Message markers

Turbine engines

The two types of turbine engine*

The gas turbine engine*

Hydraulic turbines*

Steam turbines*

Mechanical arrangement of a steam turbine engine*

Contenuti del modulo interdisciplinare CLIL: *Notions of float*

Gli argomenti contrassegnati con* saranno trattati dopo il 15 maggio

MATEMATICA

Anno scolastico: 2017/18 Classe: 5°A/T CMN (Conduzione Mezzo Navale)

Prof: CREA FRANCESCO

LIBRO DI TESTO:

Autore: Baroncini-Manfredi-Fragni Casa Editrice: Ghisettie&Corvi Titolo: Matematica.Verde – Volume 5

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE FINO AL 15 MAGGIO 2018

Al 5° anno, il corso di studio ad indirizzo CMN, prevede ore 3 di lezione settimanali, per cui fino al 15 Maggio 2015 sono state effettuate ore 63 di lezione. Fino al termine delle attività didattiche si prevedono altre ore 12 di lezione.

Giudizio sintetico sulla classe e sulla programmazione finale

La classe, nel complesso, dimostra insufficienti abilità di calcolo, per cui la valutazione finale si baserà sull'acquisizione degli obiettivi minimi. La programmazione di inizio anno scolastico ha subito varie interruzioni dovute a modifiche in quanto si sono dovuti trattare argomenti degli anni precedenti, in alcuni casi richiami dei programmi del biennio. Pertanto, per gioco forza, si è puntato sui contenuti e sugli obiettivi minimi fondamentali della programmazione iniziale. Fino al termine dell'anno scolastico, si cercherà di svolgere alcuni teoremi fondamentali del calcolo differenziale e integrale.

Finalità educative

La disciplina Matematica ha come fine il raggiungimento delle competenze relative alla soluzione di problemi, a ricercare relazioni, a individuare e a interpretare le informazioni, che richiamano puntualmente una serie di tappe e obiettivi di didattici specifici che, da sempre, caratterizzano l'apprendimento e l'insegnamento della discipline scientifiche. Tutte le prerogative richieste indirizzate agli studenti si trasformano in situazioni problematiche la cui soluzione, inevitabilmente, presuppone la capacità di assimilare, interpretare e rielaborare le informazioni di vario genere. La matematica può essere considerata come quella disciplina che ricopre un ruolo insostituibile nel conseguimento della competenza "imparare ad imparare". La metodologia comunemente adottata nell'apprendimento didattico e nell'insegnamento delle discipline scientifiche, infatti, ha come principale obiettivo quello di isolare quella tipologia di apprendimenti mnemonici, incapaci per la loro rigidità e staticità di evolvere in autentiche e significative competenze. Una percorso didattico ben consolidato è realizzato attraverso lo svolgimento guidato e collaborativo di problemi, dalla

correzione del lavoro a casa o degli esercizi assegnati in occasione delle periodiche verifiche formali. Tutto ciò consente quotidianamente allo studente di valutare l'efficacia del proprio metodo di studio e di correggere conseguentemente le strategie di apprendimento adottate.

Si intende potenziare le capacità intuitive e logiche dello studente che dovrà acquisire consapevolezza del ragionare induttivamente e deduttivamente; capacità di formulare ragionamenti coerenti ed argomentati; comprensione della necessità di precisione nel linguaggio; capacità di analisi e di sintesi; uso di procedimenti euristici; consapevolezza degli aspetti culturali e tecnologici dei mezzi informatici.

La matematica, parte rilevante del pensiero umano ed elemento motore dello stesso pensiero filosofico, ha in ogni tempo operato su due fronti: da una parte si è rivolta a risolvere problemi ed a rispondere ai grandi interrogativi che via via l'uomo si pone sul significato della realtà che lo circonda; dall'altra, sviluppandosi autonomamente, ha proposto affascinanti interrogativi sulla portata, il significato e la consistenza delle sue stesse costruzioni culturali.

Oggi questi due aspetti si sono ancor più accentuati e caratterizzati: il primo aspetto, per la maggiore capacità di interpretazione e di previsione che la matematica ha acquisito nei riguardi dei fenomeni non solo naturali, ma anche economici e della vita sociale in genere, che l'ha portata ad accogliere e a valorizzare, accanto ai tradizionali processi deduttivi, anche i processi induttivi; il secondo aspetto, per lo sviluppo del processo di formalizzazione che ha trovato nella logica e nell'informatica un riscontro significativo. Sono due spinte divergenti, che determinano, con il loro mutuo influenzarsi, il progresso del pensiero matematico.

Coerentemente con questo processo, l'insegnamento della matematica si è sempre orientato, e continua ad orientarsi, in due distinte direzioni: da una parte, leggere il libro della natura e matematizzare la realtà esterna; dall'altra, simboleggiare e formalizzare i propri strumenti di lettura attraverso la costruzione di modelli interpretativi. Queste due direzioni, intrecciandosi ed integrandosi con reciproco vantaggio, confluiscono in un unico risultato: la formazione e la crescita dell'intelligenza degli studenti.

Obiettivi trasversali

- Conoscenza e rispetto delle regole di comportamento e delle regole disciplinari;
- Potenziamento delle competenze di base e delle capacità di ascolto, di produzione orale e scritta;
- Potenziamento dei strumenti di analisi e sintesi;
- Consolidamento e potenziamento di una metodologia di studio autonoma;

Obiettivi didattici

- Saper risolvere disequazioni ad una incognita;
- Conoscere il concetto di funzione e individuare le eventuali proprietà;
- Tracciare il grafico delle principali funzioni elementari sapendone determinare il dominio;
- Capire bene il concetto di limite;
- Sapere le proprietà e le operazioni sui limiti e utilizzarle per il calcolo dei limiti;
- Sapere quali sono le funzioni continue;

- Saper operare con le derivate;
- Determinare e classificare i massimi e minimi di una funzione;
- Studiare le funzioni e saperne tracciare il grafico;
- Conoscere le regole del calcolo integrale;
- Saper calcolare aree di particolari figure curvilinee;

Metodi e tecniche di insegnamento

Non si intende partire dalla disciplina già confezionata, cioè da teorie e da concetti preventivamente elaborati e descritti, senza prendersi cura dei processi costruttivi che li riguardano. E' invece importante partire da situazioni didattiche che favoriscano l'insorgere di problemi matematizzabili, la pratica del problem-solving, la genesi dei concetti e delle teorie. Le fonti naturali di queste situazioni sono il mondo reale, la stessa matematica e tutte le altre scienze. Ciò lascia intravedere momenti di pratica interdisciplinare, nella scoperta e nella caratterizzazione delle diverse discipline in base al loro oggetto e al loro metodo e nel loro uso convergente.

Il problema didattico centrale che si pone al docente nell'attuazione dei programmi risiede nella scelta di situazioni particolarmente idonee a far insorgere in modo naturale congetture, ipotesi, problemi, coerenza nei risultati ottenuti.

Si suggerisce che il docente sviluppi i temi suddetti in modo integrato, partendo da situazioni o da contesti che ne mettano in luce le reciproche relazioni e connessioni, nel rispetto dell'identità caratteristica degli argomenti. Ferma restando per tutti l'acquisizione dei contenuti indicati, è necessario che il docente approfondisca le diverse tematiche, produca esemplificazioni, situazioni e applicazioni tendenzialmente orientate secondo le esigenze e gli interessi preminenti dell'indirizzo.

Nella esposizione dei contenuti proposti si è avuto l'idea di avviare il processo di insegnamento per problemi, in modo da stimolare e successivamente promuovere negli alunni la curiosità prima di tutto e poi la capacità a scoprire le connessioni matematiche che stanno alla base di ciascun problema. Inoltre, procedendo a relazionare, a collegare e a sistemare, infine, in modo graduale e progressivo le conoscenze teoriche via via apprese. In questo percorso, le nozioni astratte non sono state proposte a priori, ma sono scaturite come sintesi di situazioni incontrate in vari settori. Il termine problema, è evidente, che va inteso nella sua concezione più ampia, riferito cioè oltre a problemi attinenti a fenomeni naturali o della vita quotidiana, ma anche a quelli che scaturiscono dall'interno della stessa matematica. Nello svolgimento dei vari argomenti, ai fini della formazione professionale, si è tenuto presente il carattere interdisciplinare della materia, e pertanto si è avuto cura di dare a ciascun argomento uno sviluppo adeguato nel contesto delle discipline tecniche di indirizzo.

Contenuti

- Disequazioni ad una incognita: definizione;
- Principi sulle disuguaglianze;
- Disequazioni 1° grado ad una incognita;

- Disequazioni 2° grado ad una incognita;
- Disequazioni fratte;
- Sistemi di disequazioni ad una incognita;
- Funzione reale di variabile reale: definizione; classificazione; Funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva: definizioni; Funzione pari, dispari: definizioni e relative simmetrie;
- Grafici delle funzioni elementari: funzione costante; funzione lineare; funzione quadratica; funzione inversamente proporzionale; funzione esponenziale; funzione logaritmica; Intorni aperti, intorni chiusi;
- Determinazione dominio (o campo di esistenza) di una funzione reale di variabile reale;
- Asintoti: verticali, orizzontali, obliqui ;
- Intersezioni di una funzione reale di variabile reale con gli assi cartesiani; Intervalli di positività o negatività;
- Concetto “intuitivo” di limite di una funzione reale di variabile reale; Limite finito, limite infinito di una funzione reale di variabile reale; Forme indeterminate; Definizione di funzione continua in un punto interno al dominio; Definizione di funzione continua in un intervallo;
- Definizione di derivata di una funzione reale di variabile reale in un punto interno al dominio; Significato geometrico della derivata; Tabella delle derivate delle funzioni elementari; Definizione di funzione composta o funzione di funzione; Tabella delle derivate delle funzioni composte; Regole di derivazione: derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma algebrica di due o più funzioni; derivata del prodotto di due funzioni; derivata del quoziente di due funzioni;
- Intervalli di crescita o decrescita di una funzione reale di variabile reale; Massimi e minimi relativi di una funzione reale di variabile reale; Intervalli di concavità o convessità di una funzione reale di variabile reale; Flessi di una funzione reale di variabile reale;
- Studio completo di una funzione razionale;
- L'integrale indefinito: le primitive; Le proprietà dell'integrale indefinito: Prime proprietà di linearità; Seconde proprietà di linearità; Gli integrali indefiniti immediati; L'integrale definito: il trapezoide; Definizione generale di integrale definito; Le proprietà dell'integrale definito; Il teorema fondamentale del calcolo integrale: Il teorema della media; La funzione integrale; Il teorema fondamentale del calcolo integrale; Il calcolo dell'integrale definito; Il calcolo delle aree di superfici piane;

Strumenti di lavoro

- Libro di testo;
- Lavagna;

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte formative e sommative;
- Verifiche orali;
- Proposte di lavoro individuali e di gruppo;
- Domande a campione;

Verifica e valutazione:

La verifica e la valutazione dell'apprendimento devono essere strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della matematica. Non devono quindi ridursi al controllo formale sulla padronanza delle attività di calcolo e delle conoscenze mnemoniche degli allievi; devono invece vertere in modo equilibrato su tutte le tematiche e tenere conto di tutti gli obiettivi evidenziati nella programmazione. Si raccomanda di attuare un'attenta ricognizione dei livelli di partenza e dei livelli intermedi dei singoli allievi mediante accertamenti opportunamente calibrati, anche al fine di intraprendere azioni mirate di consolidamento e, se necessario, di recupero, prima di procedere oltre con lo sviluppo del programma.

Pertanto le verifiche sono avvenute all'interno del dialogo educativo in maniera informale, stimolando e raccogliendo gli interventi, o tramite interrogazioni frontali, esercitazioni di varia tipologia, produzione di elaborati di verifica e di valutazione delle conoscenze, competenze, capacità ed abilità acquisite. Il momento della valutazione è stato sia occasione di verifica della conoscenza dei contenuti della disciplina, sia quella dello sviluppo di un'autonomia di pensiero e di elaborazione che attiene alla crescita personale dell'allievo. Sono state valutate positivamente tutte quelle azioni e quei comportamenti che denotano autonomia nelle scelte, spirito critico, spirito di collaborazione.

Il percorso formativo è stato correlato strettamente alla programmazione e, in particolare, all'individuazione degli obiettivi minimi che ogni alunno deve raggiungere. La valutazione, pertanto, non si è ridotta solo ad un controllo formale delle abilità di calcolo e delle acquisizioni mnemoniche degli allievi, ma ha, invece, tenuto conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione didattico-formativa di inizio anno scolastico.

Dall'analisi della verifica finale sull'argomento svolto si è stabilito se procedere con un nuovo argomento o ritornare con altre esemplificazioni ed ulteriori approfondimenti sul tema trattato, anche al fine di intraprendere azioni mirate di consolidamento e, se necessario, di recupero.

ROCCELLA JONICA, 06/05/2018

Il docente

Crea Francesco

ELETTROTECNICA, ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE

CLASSE: V[^] SEZ. A C.M.N..

DOCENTI: PROF.SSA CELOTTI TERESA - PROF. PLACIDI ANTONINO

ANNO SCOLASTICO: 2017/2018

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2017/2018 n.77 fino alla data del 15 Maggio 2018, comprese quelle dedicate alle prove di laboratorio, quelle perse per le assenze degli alunni, nonché quelle dedicate agli incontri con le istituzioni, giornalisti e quelle relative a visite guidate. Se ne prevedono altre 10 fino al termine delle lezioni.

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

La classe dal punto di vista degli obiettivi raggiunti a conclusione dell'anno scolastico, la si può suddividere in tre fasce:

- 1) Un gruppo di studenti, che ha partecipato costantemente e con interesse al dialogo educativo - formativo, e che rileva una discreta preparazione;
- 2) Un gruppo d'allievi che, pur se interessati, ha operato in modo discontinuo e manifesta un profitto complessivamente sufficiente;
- 3) Un gruppo di studenti che possiede una preparazione non solida tuttavia in grado di poter affrontare gli esami di stato.

CONTENUTI

ELEMENTI DI ELETTROTECNICA

ELETTRICITA' E MAGNETISMO

Legge di Coulomb. Energia elettrica potenziale. Differenza di potenziale. Classificazione dei materiali. Il condensatore. Collegamenti di condensatori. La corrente elettrica. Potenza elettrica. La resistenza elettrica. Collegamenti di resistenze. Il magnetismo e le sue leggi. Campo magnetico. Il magnetismo terrestre. Declinazione magnetica. Inclinazione magnetica. Il magnetismo di bordo. Elettromagnetismo. Intensità del campo magnetico – conduttore rettilineo, solenoide. Forze elettrodinamiche. Induzione magnetica. Flusso magnetico. Legge di Lenz. Mutua induzione. Autoinduzione.

I CIRCUITI ELETTRICI

Circuito elettrico - nodi, rami, maglie. Legge di Ohm. Primo principio di Kirchhoff. Secondo principio di Kirchhoff. Grandezze alternate sinusoidali – periodo, frequenza.

LE MACCHINE ELETTRICHE

Legge dell'induzione elettromagnetica. Legge dell'azione elettrodinamica. Il trasformatore. Il generatore elettrico. Il motore elettrico. Rendimento di una macchina elettrica.

ELETRONICA E TELECOMUNICAZIONE

PRINCIPI DI ELETRONICA

Elettronica analogica, elettronica digitale. I semiconduttori. Drogaggio. La giunzione PN. Il diodo. Polarizzazione diretta e inversa. Caratteristica volt-amperometrica del diodo. I transistor. Struttura del transistor.

ELETRONICA ANALOGICA

Raddrizzamento di una tensione alternata. Raddrizzatore a semionda. Raddrizzatore a onda intera a presa centrale. Raddrizzatore a onda intera a ponte di Greatz. Convertitori (inverter). Alimentatore.

ELETRONICA DIGITALE

La matematica binaria. Comunicazione tra dispositivi analogici e digitali. Porte logiche. Circuiti logici integrati.

ELEMENTI DI TELECOMUNICAZIONE

Concetto di onda elettromagnetica. Classificazione delle onde elettromagnetiche. Spettro elettromagnetico. Onde radio e microonde. Propagazione delle onde. Onde spaziali. Onde terrestri. Antenne e loro caratteristiche. Diagramma di radiazione. Principio di reciprocità.

RADARTECNICA

Principio di funzionamento del radar. Caratteristiche e classificazione dei radar. Caratteristiche funzionali. Caratteristiche di trasmissione. Frequenza operativa. Tipo di installazione – radar di terra (primario e secondario) – radar imbarcato. Il radar meteorologico. Il sonar.

ELEMENTI DI AUTOMAZIONE

I trasduttori. Trasduttori di grandezze – Trasduttori di posizione, di temperatura e di velocità.

METODO D'INSEGNAMENTO

Il programma è stato suddiviso in moduli, in modo da avere una certa flessibilità nella trattazione degli stessi.

I diversi argomenti sono stati integrati fra loro, anche con riferimento alle altre discipline curriculari, mettendone in luce le reciproche connessioni.

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi programmati, e per ottenere che al termine del ciclo di studi gli allievi siano in grado di acquisire autonomamente e consapevolmente nuove conoscenze ed abilità operative, l'insegnamento è stato modellato in modo da bilanciare gli aspetti teorici e quelli pratici prevedendo numerose prove di laboratorio.

MEZZI E STRUMENTI

I libri di testo, appunti elaborati dal docente, prove di laboratorio.

SPAZI

Tutte le lezioni sono state svolte in classe o in laboratorio, ad eccezione delle assemblee d'istituto e degli incontri con le istituzioni.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche strutturate, interrogazioni orali. Compiti scritti.

Discussioni collettive al fine di coinvolgere tutti i discenti durante il momento della verifica, soprattutto quelli che sono restii a sottoporsi alla "classica" interrogazione alla lavagna.

Prove di laboratorio sulle quali gli allievi sono stati chiamati a redigere apposita relazione.

I DOCENTI
CELOTTI TERESA

PLACIDI ANTONINO

MECCANICA E MACCHINE

Ore settimanali: 4

DOCENTE: Prof. Vincenzo CAMBARERI

INSEGNANTE TECNICO-PRATICO: Prof. Francesco LOMBARDO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Meccanica, macchine e impianti ausiliari - Edizione gialla – Luciano Ferraro

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 106 ore fino alla data del 15 maggio (comprese quelle dedicate ai Compiti in Classe ed alla loro revisione, quelle cedute per altre attività, nonché perse per le assenze degli Alunni); altre 14 saranno svolte fino al termine dell'anno scolastico.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Per facilitare la comprensione della disciplina i diversi argomenti sono stati trattati con gradualità partendo dai concetti più semplici ed arrivando quelli più complessi. Si sono adottate attività di controllo continue e costanti durante le lezioni mediante: attività esercitativa in classe individuale o in piccolo gruppo; discussioni guidate; correzione dei compiti per casa. Al termine di ogni lezione sono sempre stati fatti esempi pratici e numerici allo scopo di far "toccare con mano" la lezione del giorno. Nella trattazione degli argomenti è stato utilizzato il libro di testo in adozione. Gli strumenti utilizzati sono stati lezioni frontali, problemsolving, lezione partecipata.

CONTENUTI

<p><u>MODULO N. 3.1</u></p> <p>MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA; TURBOGAS</p> <p>Competenze (rif.STCW 95 Amended 2010):</p> <p>XIII - Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave</p>	<p>I gas Ideali. Le principali trasformazioni termodinamiche: isoterma, isobara, isocora, adiabatica, politropica. Macchine termiche e concetto di ciclo termodinamico. Il ciclo Otto. Il ciclo Diesel. La propulsione meccanica delle navi. Potenze e perdite dei motori a combustione. La linea d'assi dal motore primo all'elica. Rendimento effettivo di un motore termico. Accoppiamento del motore primo all'asse del propulsore. Struttura del motore Diesel navale e suo principio di funzionamento. Motore ad accensione comandata a 4 tempi. Motore Diesel a 4 tempi. Motore Diesel a 2 tempi. Principio di funzionamento di una turbina a gas navale. Prestazioni di una TAG. Pregi e limitazioni delle turbine a gas navali. Ciclo Bryton-Joule. Impianti turbogas combinati. Impianti turbogas sulle navi militari. Impianti turbogas sulle navi passeggeri e navi da carico.</p>
<p><u>MODULO N. 3.2</u></p> <p>IMPIANTI FRIGO, CONDIZIONAMENTO,</p>	<p>Generalità sugli impianti di ventilazione. Impianti di ventilazione: n° di ricambi d'aria; sistemi di ventilazione; ventilatori; condotti di ventilazione; filtrazione, riscaldamento e raffreddamento dell'aria; serrande. Ventilazione del locale apparato motore e del garage su navi Ro-Ro. Generalità sugli impianti di refrigerazione. Macchine frigorifere e pompe di calore.</p>

<p>VENTILAZIONE</p> <p>Competenze (rif.STCW 95 Amended 2010):</p> <p>XIII - Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave</p>	<p>Principio di funzionamento di una macchina frigorifera a compressione di vapore. Fluidi frigoriferi. Il comune frigorifero domestico. Componenti principali di un impianto frigorifero. L'impianto delle celle viventi. Impianti di condizionamento dell'aria: proprietà dell'aria umida, igrometri, condizioni di benessere termoisometrico per gli esseri umani. Cenni sugli aspetti impiantistici degli impianti di condizionamento.</p>
<p><u>MODULO N. 3.3</u></p> <p>OLEODINAMICA SULLE NAVI</p> <p>Competenze (rif.STCW 95 Amended 2010):</p> <p>IX - Manovra la nave</p>	<p>Introduzione all'oleodinamica sulle navi. Componenti fondamentali di un circuito idraulico; motori primi; pompe e valvole; accumulatori idraulici; fluidi idraulici; apparecchiature ausiliarie. Circuiti idraulici elementari. Perdite di potenza nei circuiti idraulici. Simbologia grafica negli impianti oleodinamici. Le eliche a pale orientabili. Le pinne stabilizzatrici. Porte stagne. Gli ausiliari di coperta.</p>
<p><u>MODULO N. 3.4</u> (<i>in corso di svolgimento</i>)</p> <p>DIFESA DELL'AMBIENTE E DELLA NAVE</p> <p>Competenze (rif.STCW 95 Amended 2010):</p> <p>XII - Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento XIV - Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo</p>	<p>Prevenzione degli incendi. Rilevazione degli incendi. Estinzione degli incendi. Impianti fissi di estinzione degli incendi Impianti mobili di estinzione degli incendi. Generalità sull'inquinamento marino. Generalità sulla Convenzione MARPOL. Trattamento delle miscele oleose. Le acque nere e le acque grigie. Trattamento delle acque di zavorra. Smaltimento dei rifiuti solidi.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è stata effettuata attraverso interrogazioni orali, prove scritte costituite da esercizi, domande a risposta multipla, domande a risposta aperta e risoluzione di problemi.

Si è tenuto conto anche della partecipazione attiva alle lezioni, dell'impegno e del rispetto delle scadenze.

Roccella Jonica, lì 12/05/2018

Il docente

Prof. Vincenzo Cambareri

SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE

Relazione finale classe VA Tr/L

Con la presente si vuole descrivere e relazionare quanto è stato il lavoro svolto all'interno della classe V A -Tr/L in questo anno scolastico 2017/2018.

Premetto di essere entrato in servizio in qualità di docente di Scienza della navigazione in data 16/10/2017.

Fin dai primi giorni, mi sono reso conto del fatto che gli alunni non erano abituati alla presenza costante del docente, poiché gli altri anni si sono avvicinati diversi colleghi nello svolgimento del ruolo di insegnante di Scienza della navigazione,

Si è quindi subito evidenziato che la mancata continuità didattica ha provocato negli alunni una forma di mancanza di fiducia delle Istituzioni scolastiche e nel loro normale funzionamento.

Dopo avere fatto la conoscenza della classe, mi sono subito messo al lavoro per cercare di colmare quanto più possibile le carenze di tipo didattico e disciplinare che purtroppo si sono subito manifestate.

Sono state subito evidenziate le gravi lacune di base che riguardano non solo l'ambito dell'insegnamento di Scienza della navigazione ma anche degli insegnamenti di Matematica, Fisica , Meccanica, Logistica , Geometria.

In particolare, sono state evidenziate gravissime lacune riguardanti la conoscenza della trigonometria e del calcolo fisico/matematico che riguarda l'insegnamento.

Inoltre non è stato trattato alcun argomento di astronomia nautica.

Presa coscienza della grave situazione in cui la classe si trovava ho provveduto immediatamente ad avvisare sia gli alunni che le rispettive famiglie del fatto che sarebbe stato necessario un impegno maggiore per cercare di recuperare quanto più possibile e cercare di colmare questo vuoto didattico.

E' stato inoltre svolto un lavoro di ripresa e spiegazione di argomenti di matematica, fisica, elettrotecnica assolutamente necessari per garantire un corretto approccio con l'insegnamento,

Non sono mancate enormi difficoltà ad affrontare questo tipo di percorso poiché si è manifestata fin da subito da parte della classe una notevole inerzia a svolgere i propri compiti a livello didattico e ad assumere atteggiamenti consoni all'ambiente Scuola.

In particolare, durante il secondo periodo scolastico (Pentamestre) il rendimento generale della classe, ad eccezione di alcuni alunni, è peggiorato notevolmente creando una drastica riduzione dei voti di profitto.

Nonostante tutto, è stato svolto un lavoro di recupero delle nozioni fondamentali che riguardano l'insegnamento, iniziando dalle basi (anche con le esercitazioni scritte) per poi raggiungere un sufficiente grado di preparazione generale che potesse in qualche modo portarli a superare l'esame di Stato. Tale lavoro di recupero, alla data odierna non è terminato e procederà per quanto possibile fino al termine delle lezioni.

Roccella Jonica 08/05/2018

Prof. Ing. Giuseppe Morabito

Scienze della navigazione
Docente : Prof. Ing. Giuseppe Morabito
Programma svolto di Scienze della Navigazione
Classe V A Tr/L

Le onde radio

Cenni sulle onde radio e sulla loro propagazione
Generalità sulle onde radio
Generazione e irradiazione delle onde radio
Campo elettromagnetico e propagazione delle onde radio
Attenuazione, riflessione, rifrazione e diffrazione delle onde radio

Il radar nautico

Principio di funzionamento di un radar navale
Schema a blocchi del radar nautico
Caratteristiche tecniche di un radar nautico
Potenza e portata radar
Misura del rilevamento polare o dell'azimut dei bersagli
Propagazione in presenza della superficie del mare
Le rappresentazioni radar
Simbologia degli indicatori radar
Rasterscan
Prestazioni del radar nautico
Potere risolutivo del radar
Portata massima del radar
Portata minima del radar
Aumento della portata minima
Falsi echi
Riflessione, diffrazione e attenuazione
I bersagli radar
Navigazione radar
Rifrazione delle onde elettromagnetiche
Impiego del radar nella navigazione

Cinematica navale e suoi problemi

Studio dell'indicatrice del moto di una nave

Rapportatore diagramma
Moto relativo – Triangolo delle velocità
Problema di “previsione”
Problema di “situazione”
Manovre di disimpegno
Il sistema ARPA
Acquisizione e tracciamento dei bersagli
Zone di guardia – Allarmi
Prova di manovra evasiva

Il sistema GPS differenziale DGPS

La navigazione con il GPS
Cenni sul sistema di comunicazione satellitare Inmarsat
Cenni sul sistema satellitare Cospas/Sarsat
Cenni sul sistema GMDSS , NAVTEX 1
Carta nautica elettronica e ECDIS
La carta nautica elettronica ENC ECDIS
Requisiti IMO per l'ECDIS
AIS (Automatic Identification System)
Requisiti IMO e classi di AIS
VDR (Voyage Data Recorder)
Il pilota automatico

Radiogoniometria

Generalità, Propagazione delle emissioni radiotelegrafiche
Correnti indotte nelle antenne
Diagrammi di ricezione
Eliminazione dell'ambiguità di 180° nel rilevamento radiogoniometrico – Diagramma cardioide
Effetto antenna
Il radiogoniometro Bellini-Tosi
Radiogoniometro con indicatore visivo
Luoghi di posizione radiogoniometrici
Stazione radiogoniometrica che rileva la nave – Conversione dei rilevamenti radiogoniometrici in rilevamenti lossodromici (o mercatoriani)
Retta Massenet
Nave che rileva il radiofaro – Curva di uguale azimuth e retta d'azimut
Utilizzo di rilevamenti radiogoniometrici presi da bordo
Errori del radiogoniometro
Deviazioni del radiogoniometro di bordo
Determinazione delle deviazioni del radiogoniometro

Radiofari marittimi

Radiofaro Consol

Tabelle e carte

Precisione e portata del Consol

Sistema iperbolico Loran

La navigazione iperbolica

Sistema di navigazione iperbolica Loran

Loran-A

Proprietà delle iperboli sferiche

Portata e copertura Loran

Cenni sulle carte e sulle tavole Loran

Errore della linea iperbolica di posizione

Fattori che influenzano la precisione della retta Loran

Errore del punto con luoghi iperbolici

Disposizioni particolari delle stazioni Loran -C

Sistema di navigazione iperbolica Decca

Principio del sistema

Catena Decca

Misura di $D\phi$

Identificazione automatica del viale

Maree, correnti, navigazione meteorologica

Maree e correnti di marea

Il fenomeno della marea

Teoria statica (o di Newton) della marea – Forza mareale

Maree lunisolari – Fasi lunari

Anticipo e ritardo della marea

Ineguaglianza di fase

Effetti sulla marea dei moti in declinazione del Sole e della Luna

Maree effettive – Eta` della marea

Terminologia di marea

Previsione della marea col metodo delle costanti armoniche

Previsione di marea col metodo delle costanti non armoniche

Definizione dello stabilimento del porto medio – Porto medio volgare

Previsione della marea col metodo dei porti campione

I problemi nautici delle maree

Soluzione del Primo problema delle maree

Soluzione del Secondo problema delle maree

Costruzione della curva di marea con la regola dei dodicesimi

Relazione tra datum, altezza di marea, pescaggio e clearance sottochiglia

Correnti di marea

Problemi nautici delle correnti di marea

Soluzione del Primo problema delle correnti di marea

Soluzione del Secondo problema delle correnti di marea

Determinazione della direzione e della velocità delle correnti di marea 295 con i tidaldiamonds

Onde e correnti marine

Navigazione meteorologica

Cenni sulla formazione delle onde marine

Onde di mare lungo

Spinta dell'onda

Relazioni fra gli elementi di un'onda

Le correnti marine

Correnti di gradiente (densità)

Correnti di deriva

Circolazione superficiale

Circolazione oceanica, Correnti oceaniche

Rotte meteorologiche Rotte climatologiche o stagionali – PilotCharts

Rotte brachistocrone (rotte di minimo tempo)

***Sinistri marittimi ed emergenze.**

Sinistri marittimi ed emergenze

L'incendio

Alcune definizioni sulla combustione

Classificazione degli incendi e agenti di estinzione utilizzabili

Prevenzione degli incendi

Protezione passiva della nave

Protezione attiva della nave

L'incaglio

La falla

Abbandono

Collisione

Navigazione con condizioni meteo marine avverse

Cenni sull'organizzazione dei servizi di sicurezza

Prevenzione dell'inquinamento da idrocarburi

***Stivaggio delle merci**

Stivaggio delle merci

Condizioni generali per un buono stivaggio

Lo stivaggio nei confronti della solidità della nave

Alcuni parametri utili alla corretta utilizzazione degli spazi destinati al carico

Istruzioni al Comandante

Carico omogeneo

Carichi omogenei incoerenti

Carico di minerali

Carico di legname

Trasporto di merci pericolose

Piano di carico

Carico generale

Buona conservazione e resa del carico

Movimentazione della zavorra

Cenni sulla nave petroliera

* Programma in fase di completamento

Note: Vista le gravi carenze di conoscenza di argomenti di base che generalmente vengono trattati durante il terzo e quarto anno di corso, si è ritenuto opportuno ritrattare nuovamente argomentazioni di base inerenti l'insegnamento di scienza della navigazione, a partire dai concetti di base che riguardano la pianificazione del viaggio (ortodromia, lossodromia, navigazione mista). Sono state eseguite pertanto numerose esercitazioni inerenti i problemi di navigazione e di carteggio nautico.

Situazione iniziale della classe

La classe ha dimostrato di avere nel suo complesso delle apprezzabili individualità, comunque, ben amalgamata, ha evidenziato un accettabile livello di maturità, positiva anche la preparazione complessiva. In generale è stato dimostrato che gli argomenti trattati negli anni scolastici passati sono diventati di padronanza degli studenti e ciò gli ha permesso di portare avanti un discorso su basi solide e concrete, i risultati conseguiti sono la prova tangibile del buon lavoro di equipe che viene svolto con regolarità.

Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato svolto con regolarità, vista anche l'interessata partecipazione di quasi tutta la classe, anzi di tanto in tanto sono stati effettuati anche degli approfondimenti quando parte della classe lo ha richiesto e lo si è ritenuto opportuno. Il programma svolto, per quanto stabilito dall'ordinamento ministeriale è stato completato per tempo, anche se di fatto non si è cercato solo di svolgerlo ma anche di renderlo comprensibile ed adattarlo alla classe.

Risultati conseguiti e criteri di valutazione

I risultati conseguiti possono essere ritenuti nel complesso soddisfacenti: La serietà di alcuni elementi è stata condizionante in senso positivo per tutta la classe e ciò ha permesso in alcuni momenti in cui sembrava che la stessa non reagisse positivamente alle lezioni, di reagire e riprendere il cammino dell'apprendimento con una certa regolarità..

I criteri di valutazione adottati tengono conto sia della situazione di partenza sia delle capacità individuali dello studente nonché della realtà comprensoriale dalla quale lo studente proviene.

Metodologie (lezione frontale, lavori di gruppo, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno, integrazione ecc)

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in modo classico, cioè frontale, non disdegnando comunque di tanto in tanto la trattazione di argomenti di estrema attualità, sempre inerenti la disciplina.

Sono stati creati dei gruppi di lavoro tenendo ben presente i livelli di equilibrio della classe; in alcuni casi si è ritenuto opportuno impostare un lavoro individualizzato in modo tale da determinare il recupero di quei ragazzi che avevano delle lacune più accentuate ma comunque sempre predisposti all'apprendimento e votati alla conoscenza, fatti per cui si è potuto applicare la metodologia più consona alla classe.

Materiali didattici (testo adottato)

Il materiale didattico necessario, tenendo in considerazione la disciplina, non è stato di difficile reperimento. Più volte la trattazione di certi argomenti è stata fatta anche con l'uso di quotidiani e periodici, ciò al fine di rendere la disciplina sempre di estrema attualità.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

La tipologia delle prove di verifica effettuate si basa esclusivamente su verifiche orali; attraverso le verifiche si cerca di carpire la reale preparazione del soggetto ed il perché di eventuali difficoltà.

PROGRAMMA SVOLTO

L'esercizio della navigazione: il personale dei trasporti

Lezione 1: Armatore ed esercente

- L'esercizio della nave
- La figura dell'armatore e del proprietario
- Dichiarazione di armatore ed esercente
- Responsabilità dell'armatore
- La limitazione del debito dell'armatore nel codice della navigazione
- Responsabilità dell'esercente
- La limitazione di debito dell'esercente

Lezione 2: Gli ausiliari di armatore ed esercente

- Il raccomandatario marittimo
- Il caposcalo
- Il comandante della nave
- L'equipaggio

I contratti di lavoro a bordo

Lezione 1: Il lavoro nautico. Il contratto di arruolamento

- Il lavoro nautico
- Il contratto di arruolamento
- Il contratto di tirocinio

- Il contratto di ingaggio
- Il contratto di comanda
- Il contratto di lavoro del personale addetto alla navigazione interna

I contratti di utilizzazione della nave

Lezione 1: La locazione

- La locazione
- Locazione a scafo nudo, caratteristiche
- Forma del contratto
- Obbligazioni del locatore
- Obbligazioni del conduttore
- Cessazione della locazione
- Impossibilità sopravvenute nel godimento

Lezione 2: Il noleggio

- Nozione
- Oggetto del contratto
- Stipulazione e forma del contratto
- Obbligazioni del noleggiante
- Obbligazioni del noleggiatore
- La responsabilità del noleggiante
- Cessazione del noleggio

Lezione 3: Il trasporto di persone

- Il contratto di trasporto
- Il trasporto marittimo di persone
- Prova del contratto, il biglietto di passaggio
- Obbligazioni del vettore
- Obbligazioni del passeggero
- Impedimenti nell'esecuzione del contratto
- La responsabilità del vettore nel trasporto marittimo di passeggeri

Lezione 4: Il trasporto di cose

- Fonti normative
- Il trasporto di cose nel codice della navigazione e nel codice civile
- Il trasporto di carico totale o parziale
- Stallie e controstellie
- L'esecuzione del contratto
- Il nolo

Lezione 5: La responsabilità del vettore nel trasporto di cose

- Obblighi del vettore

- Responsabilità del vettore marittimo
- Limitazione legale della responsabilità del vettore

Il soccorso, la tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento, le assicurazioni dei rischi della navigazione da diporto

Lezione 1: Il soccorso e la tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento

- Normativa vigente
- Assistenza e salvataggio
- Elementi costitutivi del soccorso
- Tipi di soccorso
- Obblighi del soccorritore
- Obblighi dei beneficiari del soccorso
- Le obbligazioni pecuniarie derivanti dal soccorso
- Soccorso e tutela dell'ambiente marino
- Il Decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 196

Lezione 2: Le assicurazioni dei rischi della navigazione

- Il contratto di assicurazione
- L'assicurazione di cose
- Le assicurazioni di responsabilità
- Il rischio e le deroghe al regime comune
- Durata dell'assicurazione
- Obblighi dell'assicurato
- Liquidazione dell'indennizzo
- La liquidazione per l'abbandono

Lezione 3: Il diporto

- Le navigazioni speciali
- La navigazione da diporto per acqua
- Veicoli destinati alla navigazione da diporto per acqua
- Destinazione commerciale delle unità da diporto
- Locazione e noleggio delle unità da diporto

Roccella Jonica lì 07/05/2018

L'insegnante

Prof. Francesco Cagliuso

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Matteo Angiò

Classe V ^/A sez. Trasporti e Logistica

Anno scolastico 2017/2018

La classe presentava situazioni abbastanza diversificate dal punto di vista psicomotorio. Alcuni allievi avevano buona dimestichezza con le attività ginnico – sportive, altri invece, pur presentando un normale sviluppo psicofisico, non avevano praticato assiduamente nessuna disciplina sportiva. Alcuni, infine, presentavano delle carenze nello sviluppo delle capacità motorie di base.

La carenza di attrezzature ci ha costretti a uno svolgimento parziale del programma. L'attività ginnica ha mirato al potenziamento (sviluppo) delle capacità condizionali (forza, velocità, coordinazione, mobilità, ecc.) attraverso esercizi a corpo libero ed esercitazioni in forma ludico-sportiva.

Avendo la disponibilità di un campo di pallavolo, all'interno della palestra, l'attività sportiva di squadra si è incentrata soprattutto su questa specialità. Inoltre anche il ping-pong e negli spazi esterni la palestra il calcio a 5.

In classe sono stati trattati argomenti di teoria del movimento e metodologia dell'allenamento, di igiene e prevenzione degli infortuni.

In particolare si è cercato di sviluppare negli allievi la concezione di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita e l'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e il rispetto per gli altri.

In vari momenti teorici e pratici è stato sottolineato il valore della corporeità nella strutturazione della persona e si è cercato di favorire, attraverso le attività motorie e sportive, l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).

La classe ha mostrato, nella quasi totalità, buona partecipazione al dialogo educativo. Anche i più "pigri" sono stati stimolati, sia dall'insegnante che dall'esempio dei compagni, a una partecipazione più attiva alle lezioni.

Le verifiche sono state periodiche ed è stata valutata non soltanto la capacità esecutiva delle varie attività, ma anche l'impegno, il comportamento, la partecipazione e la conoscenza teorica della disciplina.

Nel complesso, gli allievi riescono ad organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati e sanno interagire in modo cooperativo.

Tutti hanno migliorato la loro capacità di esprimersi e di interagire con il corpo e il movimento sia nelle situazioni ordinarie che in quelle inconsuete.

PROGRAMMA

- Esercizi e attività per il potenziamento fisiologico generale;
- Attività finalizzate allo sviluppo/potenziamento di abilità e capacità psicomotorie specializzate;
- Attività finalizzate allo sviluppo di abilità sociomotorie specializzate;
- Nozioni fondamentali di anatomia dell'apparato locomotore: lo scheletro e le articolazioni; dinamica della colonna vertebrale;
- Muscoli lisci e muscoli striati; composizione, struttura e funzionamento del muscolo striato; muscoli agonisti e antagonisti; il tono muscolare e i muscoli posturali;
- Apparati respiratorio e cardiocircolatorio.
- Effetti del movimento sulle ossa, sui muscoli, sulle articolazioni e sugli apparati respiratorio e cardiocircolatorio;
- Sostanze e principi nutritivi; funzione energetica, plastica e regolatrice;
- Equilibrio ed igiene alimentare; alimentazione e sport; metabolismo basale e fabbisogno energetico;
- Sistema nervoso centrale, periferico e autonomo; il neurone e le sinapsi; sostanza grigia e sostanza bianca; nervi e vie nervose motorie e sensitive; placca motrice e recettori della sensibilità;
- Medicina sportiva: l'attività motoria e la prevenzione delle patologie legate alla sedentarietà;
- Norme di igiene e di prevenzione degli infortuni;
- Pallavolo: regolamento tecnico; fondamentali tecnici e di squadra.

Roccella Jonica 14/05/2018

L'insegnante

Prof. Matteo Angiò

RELIGIONE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

- Al termine del corso di studi gli allievi, a livelli diversificati, conoscono:
- la posizione che assume la Chiesa nei confronti delle altre religioni, in materia di libertà religiosa.
- la specificità del Cristianesimo ed il suo contributo alla formazione della cultura europea;
- la Chiesa di oggi nella sua realtà concreta
- Sono in grado, a livelli diversificati, di:
- cogliere la dimensione religiosa nell'esperienza individuale e nella storia dell'umanità

- riconoscere il contributo del Cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua risposta di soluzione nelle linee di autentica crescita dell'uomo;
- Sono capaci, a livelli diversificati, di:
- cogliere concetti chiave e problematiche essenziali;
- esprimere giudizi personali e critici su argomenti di natura etica, morale e religiosa;

CRITERI PER LA SCELTA DEI CONTENUTI

- Rilevanza di argomenti attinenti alle problematiche del mondo giovanile e della società contemporanea per una lettura della realtà anche in chiave religiosa;
- significatività dei documenti e dei testi meglio rispondenti agli interrogativi di carattere esistenziale e religioso dei giovani.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L' insegnamento della disciplina si è svolto a partire dall'esperienza vissuta, in risposta alle esigenze fondamentali dell'adolescente e del giovane; ha mirato al coinvolgimento personale di ciascun

alunno, alla sollecitazione, alla rilevazione di problematiche e si è preoccupato di sviluppare le capacità conoscitive, critiche e rielaborative.

Sono state tenute presenti prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva biblica, antropologica e storica.

Sono state avviate attività come:

- conversazioni guidate; spiegazioni dell'insegnante; lettura di giornali; riflessioni personali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITÀ DIDATTICHE

TEMI	CONTENUTI
I grandi interrogativi dell'uomo	La ricerca del significato del vivere: i grandi interrogativi dell'uomo sull'esistenza. Indifferenza religiosa dei giovani. Il limite morale nei giovani
La Chiesa e il mondo contemporaneo	Chiesa e mondo moderno . La Chiesa di fronte al nazismo: La giornata della memoria.
Insegnamento sociale della chiesa ed economia solidale	Il lavoro e l'uomo: la concezione cristiana del lavoro.

Libro di testo: La domanda dell'uomo edizione azzura volume unico

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- colloqui
- domande
- conversazioni guidate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interesse e partecipazione
- Coinvolgimento nelle attività svolte.
- Conoscenze acquisite.

- Capacità di analisi e di sintesi.
- Capacità critiche e rielaborative.

TEMPI

L'organizzazione dei contenuti ha seguito una suddivisione per trimestri e si è adattata alle esigenze della classe.

Ore di lezioni svolte entro il 15 Maggio:

I trimestre: 10 ore

Pentamestre: 18 ore

Periodo 16 maggio - 9 giugno 4 ore di lezione: saranno utilizzate per la ripetizione e l'approfondimento dei contenuti disciplinari

Roccella Jonica 12-5-2018

La docente

Prof.ssa Francesca Pelle

MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL

NOTIONS OF FLOAT

DESTINATARI: studenti delle quinte classi ENGLISH LEVEL: B1/B2 (EUROPEAN FRAMEWORK)

Docenti coinvolti: INGLESE -DIRITTO

TEMPI: 8 ore

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

- nell'ambito delle singole discipline: trattazione dei contenuti in L1 e L2 previa sincronizzazione tra i due insegnanti per far coincidere i tempi di svolgimento del percorso

PREREQUISITI

DISCIPLINARI

- Conoscere le responsabilità del vettore marittimo
- Comprendere i requisiti relativi al trasporto marittimo di persone
- Obblighi dei beneficiari del soccorso

LINGUISTICI

- conoscere le principali strutture linguistiche di livello intermedio.
- capire parole o espressioni scritte e orali inerenti al modulo
- enunciare in forma scritta e orale definizioni e proprietà
- eseguire correttamente le istruzioni richieste

OBIETTIVI GENERALI

- stimolare la motivazione dello studente;
- sviluppare le abilità comunicative grazie all'utilizzo della lingua straniera in contesti diversi da quelli normalmente utilizzati dagli studenti
- sviluppare interessi e atteggiamenti plurilingui stimolando la volontà di conoscere e lo spirito di ricerca, la curiosità e l'attenzione per la sperimentazione e la scienza
- sviluppare l'autonomia operativa ed organizzativa e potenziare il metodo di studio individuale

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE

- Definire le applicazioni nei vari settori.
- Saper attivare strategie di apprendimento individuale: tecniche differenziate di ascolto/lettura/scrittura; strumenti logici, critici (*analisi, sintesi, valutazione dati, confronto e collegamento*) e metodologici e procedure operative (*metodi di indagine/ricerca e di utilizzo delle diverse forme di informazione*);

ABILITÀ DISCIPLINARI

- comprendere ed elaborare testi scritti di carattere scientifico in LS di tipo informativo, descrittivo ed espositivo (terminologia, definizioni)
- essere in grado di ascoltare e comprendere spiegazioni scientifiche in L2
- individuare nei testi le principali proprietà e funzioni dei controllori e degli attuatori.
- analizzare dati e informazioni, concettualizzare, problematizzare e individuare punti di forza e criticità
- presentare la scheda usando il linguaggio tecnico specifico

CONOSCENZE

- I rischi della navigazione
- Durata dell'assicurazione
- Le navigazioni speciali

CONTENUTI

- **What is a float?**

- **Duration of the insurance**
- **Special navigation**
- **Risks of navigation**

ATTIVITÀ

L'attività si svolgerà con metodologia CLIL, secondo le fasi di seguito indicate:

1) **LEAD-IN:** In questa fase sono state proposte:

- attività motivazionali di warming up;
- attività lessicali finalizzate ad orientare gli alunni alla comprensione dei testi;
- eventuali attività di contestualizzazione disciplinare.

2) **READING – LISTENING-WRITING-SPEAKING:** verranno proposti testi di *reading and listening* al fine di presentare il contenuto del percorso.

Per favorire l'assimilazione graduale delle informazioni, i testi saranno stati suddivisi in paragrafi spesso intercalati da brevi domande S/O di comprensione immediata (*comprehension questions*) dei punti principali.

3) **PRACTICE:** In questa fase saranno proposte attività di consolidamento, rinforzo, approfondimento e verifica in cui gli alunni adopereranno le conoscenze e le abilità disciplinari e linguistiche obiettivo del Modulo, e cioè:

- attività di comprensione del testo;
- attività di consolidamento/ampliamento lessicale;
- esercizi applicativi correlati alla dimensione disciplinare e linguistica del testo-

4) **TESTING AND ASSESSMENT**

Questa fase riguarda la VALUTAZIONE del percorso.

METODOLOGIA E STRUMENTI

METODOLOGIA

Approccio collaborativo e interattivo

Approccio comunicativo - induttivo

STRATEGIE E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

- dialogo interattivo con gli studenti della classe
- presentazione dei contenuti in forma di conversazione, di discussione e scambio di idee tra i due docenti e gli allievi.
- centralità del testo quale strumento per promuovere sia la competenza comunicativa in L1 che l'acquisizione dei contenuti scientifici
- attività di comprensione ed elaborazione di risposte a test strutturati e non ed attività laboratoriali da svolgere in coppia o in gruppo
- Lezione frontale

STRUMENTI (testi, materiali, attività, risorse)

- Schede
- Lavagna
- Laboratorio
- Lavagna multimediale
- Computer

STRUMENTI DI VERIFICA- TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	
Strumenti: PROVE DI VERIFICA S/O. Per la correzione ci si avvarrà delle Griglie di Valutazione/rilevazione delle singole discipline <u>TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	
DIRITTO	INGLESE
COMPrensione/Produzione SCRITTA (PROVA A TIPOLOGIA MISTA: risposte aperte - risposte chiuse): <u>Risposte aperte</u> CRITERI DI VALUTAZIONE: conoscenze, esposizione ed uso del linguaggio specifico, pertinenza e completezza della risposta <u>Domande a risposta multipla, domande “vero/falso”</u> COMPrensione/Produzione ORALE: <u>Colloqui, conversazioni, risposte a domande aperte</u> CRITERI DI VALUTAZIONE: conoscenze, comprensione, esposizione ed uso formale della lingua, pertinenza e completezza della risposta, capacità di analisi e di collegamento	COMPrensione/Produzione SCRITTA (PROVA A TIPOLOGIA MISTA: risposte aperte - risposte chiuse): <u>Risposte aperte</u> CRITERI DI VALUTAZIONE: esposizione, uso formale della lingua, pertinenza e completezza della risposta <u>Domande riferite ad un testo</u> CRITERI DA UTILIZZARE NELLA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA: comprensione, esposizione, uso formale della lingua, pertinenza e completezza della risposta <u>Esercizi di completamento</u> CRITERI DI VALUTAZIONE: uso delle strutture e funzioni linguistiche COMPrensione/Produzione ORALE: <u>risposte a domande aperte, domande riferite ad un testo</u> CRITERI DI VALUTAZIONE: conoscenze, comprensione, esposizione ed uso formale della lingua, pertinenza e completezza della risposta

ATTIVITÀ DI RECUPERO IN ORARIO CURRICOLARE

Al fine di consentire il recupero delle carenze evidenziate e il conseguimento degli obiettivi, durante lo svolgimento dell'attività didattica sono state attuate le seguenti strategie : rallentamento del programma, esercitazioni guidate, interventi individualizzati .

Riguardo le attività di recupero ai sensi dell'O.M.n 92 del 5/11/2007, per gli studenti i quali, in sede di valutazione infrapentamestrale e di scrutinio intermedio presentavano livelli di preparazione non sufficienti, il Consiglio di classe, in considerazione delle carenze evidenziate e dell'impegno prodotto ,ha individuato quale tipologia di recupero sia lo studio autonomo (laddove le carenze o difficoltà non erano particolarmente rilevanti o comunque dovute ad un impegno inadeguato) che interventi di recupero in orario curricolare.

A tali alunni sono state somministrate prove di verifica finalizzate ad accertare il superamento delle carenze e/o difficoltà evidenziate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

METODOLOGIE (Criteri metodologici)

- Approccio di tipo comunicativo, basato sul dialogo interpersonale tra docente e alunno, ed operativo per l'applicazione costante delle conoscenze e delle abilità acquisite, al fine di sviluppare adeguatamente le competenze disciplinari e trasversali indicate negli obiettivi programmatici
- centralità dell'alunno e suo effettivo coinvolgimento nel processo d'insegnamento - apprendimento, in modo da renderlo protagonista della propria formazione
- esplicitazione puntuale, all'inizio di ogni attività didattica, dell'obiettivo da raggiungere affinché l'alunno si impegni con maggiore motivazione, sviluppi capacità di autovalutazione e si avvii ad una più autonoma metodologia di lavoro
- trattazione dei contenuti in un'ottica inter- e pluri-disciplinare
- presentazione degli argomenti in chiave problematica, seguendo le fasi del metodo scientifico: osservazione, analisi, ipotesi, generalizzazione
- utilizzo del metodo della ricerca condotta individualmente o in gruppo (per gruppi omogenei o eterogenei) con lo scopo sia di favorire la collaborazione e i rapporti interpersonali, sia di agevolare lo scambio di conoscenze, creando così occasioni di crescita personale
- uso di schematizzazioni e tabulazioni, dei sussidi didattici, degli audiovisivi, del computer e dei laboratori per favorire e stimolare l'apprendimento
- ricorso a momenti di confronto, di ricerca e di documentazione, al fine di indurre gli alunni alla riflessione su valori universali e condivisi, su tematiche di particolare rilevanza, su aspetti dell'attualità

TECNICHE D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI	SPAZI
<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale, dialogata, interattiva• Problemsolving• Lavori di gruppo• Esercitazioni guidate• Brain storming• Learning together• Attività di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Fotocopie e materiale di ricerca, giornali e riviste• Sussidi audiovisivi e multimediali• Strumenti in uso nei vari laboratori	<ul style="list-style-type: none">• Aula• Biblioteca• Laboratorio/Sala multimediale• Laboratorio di navigazione• Laboratorio di elettrotecnica• Palestra

VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri e strumenti di misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati per l'attribuzione dei voti)

La valutazione, quale momento importante della programmazione in quanto in stretto collegamento con le finalità, gli obiettivi e le metodologie stabiliti, è stata:

- **diagnostica:** per l'accertamento dei prerequisiti. **Strumenti:** test d'ingresso
- **formativa:** in itinere e finalizzata anche a mettere in atto interventi di /adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, adeguamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti). **Strumenti:** esercizi, domande, conversazione
- **sommativa:** funzionale alla classificazione degli alunni. **Strumenti:** 2 interrogazioni orali e 2 compiti scritti per il primo trimestre; 3 interrogazioni orali e 3 compiti scritti per il pentamestre.

Per la valutazione si è tenuto conto:

- dei risultati delle prove sommative,
- del raggiungimento degli obiettivi
- di altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione, frequenza delle lezioni, progressione rispetto ai livelli di partenza.

Per quanto concerne :

- criteri e strumenti di misurazione (punteggi e livelli)
- criteri e strumenti di valutazione (indicatori e descrittori adottati per l'attribuzione dei voti)

Il Consiglio di Classe si è attenuto alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti (di seguito riportata) contenente i livelli di valutazione opportunamente graduati a seconda delle soglie di profitto raggiunte dagli studenti, in relazione ad indicatori e descrittori distinti per conoscenze, competenze e capacità nonché i relativi punteggi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PRIMA E SECONDA CLASSE- SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

INDICATORI	DESCRITTORI								Mancata risposta/il livello di prestazione non fornisce elementi sufficienti ai fini della valutazione
CONOSCENZE	evidenzia conoscenze complete, ben strutturate ed approfondite	evidenzia conoscenze complete ed approfondite	evidenzia conoscenze complete ma non molto approfondite	evidenzia conoscenze complete ma non approfondite	evidenzia conoscenze essenziali	evidenzia conoscenze parziali	evidenzia conoscenze frammentarie e lacunose	evidenzia conoscenze gravemente frammentarie e lacunose	
COMPRESIONE	individua in modo completo e puntuale le informazioni specifiche richieste	individua in modo completo e appropriato le informazioni specifiche richieste	individua in modo appropriato le informazioni specifiche richieste	individua in modo adeguato la maggior parte delle informazioni specifiche richieste	individua in modo adeguato le informazioni specifiche più semplici	individua solo in parte le informazioni specifiche richieste	commette gravi errori di comprensione	commette rilevanti errori di comprensione	
ESPOSIZIONE - USO FORMALE DELLA LINGUA/ USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	<p>si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo</p> <p>usa un lessico ricco e specifico</p> <p>utilizza un linguaggio specifico appropriato anche in contesti molto complessi</p>	<p>si esprime in modo chiaro e corretto, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo</p> <p>usa un lessico ricco</p> <p>utilizza un linguaggio specifico appropriato anche in contesti complessi</p>	<p>si esprime in modo chiaro e, a parte qualche lieve imperfezione, corretto, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo</p> <p>usa un lessico vario</p> <p>usa un linguaggio specifico appropriato</p>	<p>si esprime in modo chiaro e generalmente corretto (errori sporadici di lieve entità), adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo</p> <p>usa un lessico appropriato sebbene non molto vario</p> <p>usa un linguaggio specifico generalmente appropriato</p>	<p>si esprime in modo complessivamente chiaro e corretto (errori non sostanziali) generalmente adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo</p> <p>usa un lessico semplice</p> <p>usa un linguaggio specifico nel complesso adeguato in riferimento a contesti semplici</p>	<p>si esprime in modo non sempre chiaro incorrendo in errori che compromettono in parte la comprensione del messaggio</p> <p>usa un lessico ripetitivo e limitato</p> <p>incorre in imprecisioni ed errori nel uso del linguaggio specifico</p>	<p>incorre in frequenti e gravi errori (strutture, funzioni, lessico) che compromettono la comprensione del messaggio</p> <p>usa in modo improprio il linguaggio specifico</p>	<p>incorre in frequenti e rilevanti errori (strutture, funzioni, lessico) che pregiudicano la comprensione del messaggio</p> <p>usa in modo improprio il linguaggio specifico</p>	

PERTINENZA E COMPLETEZZA DELLA RISPOSTA, ORGANIZZAZIONE E ELABORAZIONE DEI CONTENUTI	fornisce risposte pertinenti alla richiesta, supportate da dati completi, specifici e ben organizzati, arricchiti da spunti personali e critici	fornisce risposte pertinenti alla richiesta, supportate da dati completi e ben organizzati arricchiti da spunti personali e critici	fornisce risposte aderenti alla richiesta, supportate da dati completi organizzati con coerenza arricchiti da spunti personali	fornisce risposte aderenti alla richiesta, supportate da dati completi organizzati generalmente in modo coerente arricchiti da spunti personali	fornisce risposte nel complesso aderenti alla richiesta, supportate da dati essenziali organizzati generalmente in modo coerente	fornisce risposte solo in parte aderenti alla richiesta, supportate da dati generici con incongruenze sul piano logico	fornisce risposte poco aderenti alla richiesta, carenti negli elementi di contenuto e con gravi incongruenze sul piano logico	fornisce risposte non aderenti alla richiesta, carenti negli elementi di contenuto ed incoerenti sul piano logico	
ANALISI	compie analisi complete, approfondite e corrette	compie analisi complete, corrette ed approfondite	compie analisi complete e corrette	compie analisi complete e generalmente corrette	compie analisi generalmente corrette in riferimento a contenuti semplici e noti	effettua analisi parziali	compie analisi incomplete incorrendo in gravi errori	compie analisi incomplete incorrendo in rilevanti errori	
SINTESI	effettua sintesi puntuali ed efficaci	effettua sintesi complete ed efficaci	effettua sintesi complete	effettua sintesi generalmente complete	effettua sintesi essenziali	effettua sintesi parziali	effettua sintesi incomplete	effettua sintesi lacunose	
ACILITÀ DI COLLEGAMENTO	individua con prontezza e puntualità analogie, differenze, relazioni	individua con prontezza analogie, differenze, relazioni	individua con facilità analogie, differenze, relazioni	individua in modo appropriato analogie, differenze, relazioni	individua analogie, differenze, relazioni in relazione a contenuti semplici e noti	incontra difficoltà ad individuare anche semplici analogie, differenze, relazioni	coglie in modo inadeguato anche semplici analogie, differenze, relazioni	coglie in modo del tutto inadeguato anche semplici analogie, differenze, relazioni	Pessimo = 2
GIUDIZI SINTETICI E VOTI	Eccellente =10	Ottimo=9	Buono= 8	Discreto=7	Sufficiente=6	Mediocre=5	Insufficiente=4	Scarso=3	

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Per la valutazione della condotta, il consiglio di Classe si è attenuto alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti, qui di seguito riportata, articolata secondo i seguenti criteri: *frequenza; rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente; partecipazione al dialogo educativo; impegno.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDOTTA

INDICATORI	DESCRITTORI
COMPORAMENTO	COMPORAMENTO SEMPRE CORRETTO E RESPONSABILE
Frequenza	
Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente	
Partecipazione	
Impegno	
VOTO 10	
COMPORAMENTO	COMPORAMENTO CORRETTO E RESPONSABILE
Frequenza	
Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente	
Partecipazione	
Impegno	
VOTO 9	
COMPORAMENTO	COMPORAMENTO CORRETTO
Frequenza	
Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente	
Partecipazione	
Impegno	
VOTO 8	
COMPORAMENTO	COMPORAMENTO NON SEMPRE CORRETTO
Frequenza	
Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente	
Partecipazione	
Impegno	
VOTO 7	<p>NESSUNA SANZIONE GRAVE</p> <p>NON PIÙ DI 2 SANZIONI NON GRAVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ richiamo scritto con annotazione sul registro di classe ✓ sospensione per un giorno/da 3 a 5 giorni con o senza obbligo di frequenza

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ segnalazione scritta alla famiglia in merito alla frequenza irregolare/ ai comportamenti di disturbo dell'attività didattica ✓ convocazione della famiglia
COMPORAMENTO	COMPORAMENTO POCO CORRETTO IN DIVERSE OCCASIONI
Frequenza	1. discontinuità nella frequenza
Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente	2. rispetto non regolare delle regole della convivenza (atteggiamento non rispettoso in diverse occasioni nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo non sempre responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, ripetuta infrazione delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione)
Partecipazione	3. partecipazione saltuaria o dispersiva al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione poco costante, disturbo frequente dell'attività didattica, interazione problematica con compagni ed insegnanti)
Impegno	4. impegno non sempre costante o saltuario nell'adempimento dei doveri scolastici nella maggior parte o in tutte le discipline (svolgimento poco regolare dei compiti assegnati, inadempienza dei doveri scolastici quali portare il materiale e i libri richiesti)
VOTO 6	<p>NESSUNA SANZIONE GRAVE</p> <p>PIÙ DI DUE SANZIONI NON GRAVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ richiamo scritto con annotazione sul registro di classe ✓ sospensione per un giorno/da 3 a 5 giorni con o senza obbligo di frequenza ✓ segnalazione scritta alla famiglia in merito alla frequenza irregolare/ ai comportamenti di disturbo dell'attività didattica ✓ convocazione della famiglia
COMPORAMENTO	COMPORAMENTO SCORRETTO E IRRESPONSABILE
Frequenza	1. frequenza molto irregolare
Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente	2. totale mancanza di rispetto degli altri e delle regole della convivenza
Partecipazione	3. scarsa partecipazione al dialogo educativo con persistente disturbo e turbamento dell'attività didattica in tutte o nella maggior parte delle discipline
Impegno	4. impegno del tutto inadeguato in tutte o nella maggior parte delle discipline con conseguente totale inadempienza dei doveri scolastici
VOTO 5	<p>ANCHE SOLO UNA SANZIONE GRAVE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni ✓ allontanamento dalle lezioni per oltre quindici giorni ✓ allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico <p>NUMEROSE SANZIONI NON GRAVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ richiamo scritto con annotazione sul registro di classe ✓ sospensione per un giorno/da 3 a 5 giorni o più con o senza obbligo di frequenza ✓ segnalazione scritta alla famiglia in merito alla frequenza irregolare/ ai comportamenti di disturbo dell'attività didattica ✓ convocazione della famiglia

QUADRO RIASSUNTIVO ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

ALUNNO	Anno Scolastico	Azienda/Attività	Ore in aula	Ore c/o Sede	Totale ore ASL
1	2015/2016	---	---	---	400
	2016/2017	Assicurazioni di Papaleo& Fiore	4	340	
	2017/2018	Formazione Sicurezza (c/o la Scuola)	4	---	
		Orientamento c/o Università MEDITERRANEA	---	5	
	Agenzia Assicurazioni Cusato	---	47		
2	2015/2016	---	---	---	400
	2016/2017	Agenzia Assicurazioni Cusato	4	187	
	2017/2018	Formazione Sicurezza (c/o la Scuola)	4	---	
		Agenzia Assicurazioni Cusato	---	205	
3	2015/2016	---	---	---	400
	2016/2017	Agenzia Viaggi FULL TRAVEL SERVICE S.r.l.	4	360	
	2017/2018	Formazione Sicurezza (c/o la Scuola)	2	---	
		Orientamento c/o Università MEDITERRANEA	---	5	
	Agenzia Assicurazioni Cusato	---	29		
4	2015/2016	---	---	---	432
	2016/2017	Agenzia Assicurazioni Cusato	4	204	
	2017/2018	Formazione Sicurezza (c/o la Scuola)	4	---	
		Agenzia Assicurazioni Cusato	---	188	
	TRAVEL GAME- Barcellona & Catalunya (Spagna)	---	32		
5	2015/2016	---	---	---	400
	2016/2017	Officina Meccanica F.lli Errigo&C.S.a.s.	4	96	
	2017/2018	Formazione Sicurezza (c/o la Scuola)	4	---	
		Agenzia Assicurazioni Cusato	---	296	
	TRAVEL GAME- Barcellona & Catalunya (Spagna)	---	32		
6	2015/2016	---	---	---	400
	2016/2017	Agenzia De Martino Viaggi e Turismo	4	354	
	2017/2018	Formazione Sicurezza (c/o la Scuola)	4	---	
		Orientamento c/o Università MEDITERRANEA	---	5	
	Agenzia Assicurazioni Cusato	---	33		
7	2015/2016	---	---	---	400
	2016/2017	Agenzia Assicurazioni Cusato	---	---	
	2017/2018	Formazione Sicurezza (c/o la Scuola)	4	---	
		Orientamento c/o Università MEDITERRANEA	---	5	
	Agenzia Assicurazioni Cusato	---	33		
8	2015/2016	---	---	---	400
	2016/2017	Officina Meccanica F.lli Errigo &C.S.a.s.	4	273	
	2017/2018	Formazione Sicurezza (c/o la Scuola)	4	---	
		Officina Meccanica F.lli Errigo &C.S.a.s.	---	119	
9	2015/2016	---	---	---	432
	2016/2017	Agenzia Assicurazioni Cusato	4	247	
	2017/2018	Formazione Sicurezza (c/o la Scuola)	4	---	
		Orientamento c/o Università MEDITERRANEA	---	5	
		Agenzia Assicurazioni Cusato	---	140	
		TRAVEL GAME- Barcellona & Catalunya (Spagna)	---	32	
10	2015/2016	---	---	---	432
	2016/2017	Agenzia Assicurazioni Cusato	4	210	
	2017/2018	Formazione Sicurezza (c/o la Scuola)	4	---	
		Orientamento c/o Università MEDITERRANEA	---	5	
		Agenzia Assicurazioni Cusato	---	177	
TRAVEL GAME- Barcellona & Catalunya (Spagna)		---	32		
11	2015/2016	---	---	---	412
	2016/2017	Officina Meccanica di Stefanelli Domenico	4	176	

	2017/2018	Formazione Sicurezza (c/o la Scuola)	4	---	
		Orientamento c/o Università MEDITERRANEA	---	5	
		Officina Meccanica F.lli Errigo &C.S.a.s.	---	191	
		TRAVEL GAME- Barcellona & Catalunya (Spagna)	---	32	
12	2015/2016	---	---	---	400
	2016/2017	Agenzia Viaggi FULL TRAVEL S.r.l.	4	214	
	2017/2018	Formazione Sicurezza (c/o la Scuola)	4	---	
		Officina Meccanica F.lli Errigo &C.S.a.s.	---	178	
13	2015/2016	---	---	---	400
	2016/2017	Officina Meccanica F.lli Errigo &C.S.a.s.	4	76	
	2017/2018	Formazione Sicurezza (c/o la Scuola)	4	---	
		Orientamento c/o Università MEDITERRANEA	---	5	
		Agenzia Assicurazioni Cusato	---	311	
14	2015/2016	---	---	---	400
	2016/2017	Assicurazione di Mazzone rag.Maria	4	234	
	2017/2018	Formazione Sicurezza (c/o la Scuola)	4	---	
		Orientamento c/o Università MEDITERRANEA	---	5	
		Palestra ASD BODY CENTER	---	153	
15	2015/2016	---	---	---	400
	2016/2017	Lavorazioni ferro di Cortale Cosimo	4	233	
	2017/2018	Formazione Sicurezza (c/o la Scuola)	4	---	
		Agenzia Assicurazioni Cusato	---	159	
16	2015/2016	---	---	---	400
	2016/2017	Officina Meccanica di Stefanelli Domenico	4	164	
	2017/2018	Formazione Sicurezza (c/o la Scuola)	4	---	
		Orientamento c/o Università MEDITERRANEA	---	5	
		Officina Meccanica F.lli Errigo &C.S.a.s.	---	191	
		TRAVEL GAME- Barcellona & Catalunya (Spagna)	---	32	
17	2015/2016	---	---	---	400
	2016/2017	Lavorazioni Ferro di Cortale Cosimo	4	233	
	2017/2018	Formazione Sicurezza (c/o la Scuola)	4	---	
		Orientamento c/o Università MEDITERRANEA	---	5	
		Agenzia Assicurazioni Cusato	---	154	

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

Maggiore motivazione allo studio è pervenuta agli Studenti da tutta una serie di iniziative extrascolastiche che di seguito si elencano:

Tipologia	Oggetto	Luogo	Data
	Fattoria della Piana	Candidoni(RC)	21/10/2017
Attività varie	Incontro “I musei vaticani”, relatore Dott. Sandro Barbagallo	Auditorium “Unità d’Italia” di Roccella Jonica	27/10/2017
	Progetto “Libriamoci”	Aula Magna ITI Roccella Jonica	28/10/2018
	Incontro “Avis è...Magna Grecia”, relatore Dott. Diego Geria	Auditorium “Unità d’Italia” di Roccella Jonica	07/11/2017
	Campionato nazionale delle lingue: VIII edizione	ITI “Maiorana” di Roccella Jonica	18/11/2017
	Progetto “Sauro”: incontro col capitano Nazario “Sauro”	Auditorium “Unità d’Italia” di Roccella Jonica	20/11/2017
	Progetto “Open coesione”	ITI “Maiorana” di Roccella Jonica	Dal 21/11/2018
	“Giornata della sicurezza nelle scuole”	ITI “Maiorana” di Roccella Jonica	22-23/11/2017
Incontro con la presidente Caritas Roccella Jonica in occasione della I giornata della povertà. Relatrice Prof.ssa Ferrigno	ITI “Maiorana” di Roccella Jonica		
Giochi di Archimede; progetto Olimpiadi della Matematica	Aula Magna Liceo Scientifico Roccella Jonica	23/11/2017	
Incontro “Tracce-storie di migranti”	Ex Convento dei Minimi Roccella Jonica	21/12/2017	
Incontro commemorazione Giornata della Memoria	Ex Convento dei Minimi Roccella Jonica	27/01/2018	
Giornata sui vaccini UNI-VAX	Università Magna Grecia di Catanzaro”	16/02/2018	

	Progetto “Libera contro le mafie”: incontro con Don Ciotti	Auditorium “Unità d’Italia” di Roccella Jonica	02/03/2018
	Visita all’Università Mediterranea di Reggio Calabria	Università di Reggio Calabria	06/03/2018
	Presentazione progetto di educazione ambientale: “Cibo, salute e sostenibilità”	Aula Magna ITI “Maiorana” Roccella Jonica	07/03/2018
	Convegno “I giovani e la mafia”	Liceo Scientifico “Mazzone” Roccella Jonica	06/04/2018
	La giornata del mare	Porto delle Grazie Capitaneria di Porto	11/04/2018
	Travel Game	A bordo della Grimaldi Lines e in Spagna	Dal 23 al 28 aprile 2018

SIMULAZIONE III PROVA IN ORARIO CURRICULARE

I SIMULAZIONE realizzata il 24 marzo	TIPOLOGIA Mista B + C	DISCIPLINE COINVOLTE	Storia Lingua Inglese Diritto ed Economia Elettrotecnica Meccanica e macchine
II SIMULAZIONE realizzata il 04 maggio	TIPOLOGIA Mista B + C	DISCIPLINE COINVOLTE	Storia Lingua Inglese Diritto ed Economia Elettrotecnica Meccanica e macchine

CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

I seguenti criteri sono stati deliberati dal Collegio dei docenti tenendo conto dei punteggi previsti dalla *tabella A*, introdotta dal *decreto ministeriale n. 99 del 16 dicembre 2009*, (in sostituzione della *tabella Adel d. m. 42 del 22-05-2007*) :

A) assegnare il punteggio massimo della corrispondente banda di oscillazione agli alunni che hanno riportato la media dei voti *uguale a 6, da maggiore di 6 a minore o uguale a 7, da maggiore di 7 a minore o uguale a 8, da maggiore di 8 a minore o uguale a 9, da maggiore di 9 a minore o uguale a 10* e che si sono distinti per:

1. assiduità alla frequenza congiunta a impegno e partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo (non più di gg. 25 di assenze, fatta eccezione per assenze continuative dovute a gravi motivi di salute debitamente certificati)
2. partecipazione qualificata e responsabile alle attività integrative e complementari programmate dalla Scuola ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa (presenza almeno a 2/3 delle ore per ogni attività o progetto) e alle attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica
3. profitto di ottimo nell'insegnamento della Religione cattolica
4. esperienze extrascolastiche qualificate, esperienze di studio all'estero coerenti con il corso di studio, debitamente documentate e con i requisiti previsti dalle disposizioni vigenti (credito formativo)

B) non assegnare il punteggio massimo della banda di oscillazione agli alunni che:

1. presentano discontinuità nella frequenza (non più di gg. 25 di assenze, fatta eccezione per assenze continuative dovute a gravi motivi di salute debitamente certificati)
2. manifestano impegno discontinuo e interesse non costante
3. hanno fruito di più di 15 ritardi, 5 permessi di entrata in ritardo alla seconda ora e 5 permessi di uscita anticipata, per motivi giustificati e debitamente documentati

C) non valutare attività extrascolastiche che, seppur documentate, non siano coerenti con il corso di studio frequentato

D) valutare le esperienze scolastiche debitamente documentate, ma non assegnare il punteggio più alto previsto dalla banda di oscillazione quando non siano supportate da assiduità nella frequenza e da partecipazione attiva, responsabile e qualificata al dialogo educativo.

CONSIDERAZIONI FINALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L'attività didattica si è svolta secondo quanto era stato programmato. Il consiglio di classe ha deliberato unanimemente di dedicare il periodo dal 16 maggio al termine delle lezioni alla trattazione dei contenuti necessari al completamento del programma per quanto riguarda alcune discipline, nonché alla revisione degli argomenti più significativi e all'approfondimento di quelle tematiche a carattere pluridisciplinare che maggiormente concorrono al raggiungimento degli obiettivi dell'Esame di Stato.

Il Consiglio, ritiene opportuno far presente che gli alunni sono stati abituati ad affrontare prove strutturate, sia attraverso lavori in classe, sia attraverso il lavoro individualizzato e i compiti assegnati dai docenti di tutte le discipline, ma a giudizio unanime ritiene che la tipologia più rispondente all'impostazione della programmazione didattica è la tipologia mista B+C, nella quale meglio si sono esplicitate le conoscenze, le competenze e le capacità degli alunni. Il Consiglio, esprime in generale la sua soddisfazione per il livello di crescita culturale ed umana raggiunto dagli studenti che, attraverso una incisiva azione didattica ed educativa dei docenti, hanno saputo gradualmente migliorare ed arricchire la loro preparazione.

Il Consiglio, infine, si riserva di apportare eventuali integrazioni e modifiche al documento, allegando tutta la documentazione che si rendesse necessaria per avere un quadro più completo di tutte le attività educative e didattiche svolte.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA PER ESTESO
Lettereitaliane	Iervasi Francesca	
Storia	Iervasi Francesca	
Inglese	Mazzaferro Caterina	
Matematica	Crea Francesco	
Elettrotecnicaedelettronica	Celotti Teresa	
Laboratorio di Elettrotecnica	Placidi Antonino	
Meccanica e Macchine	Cambareri Vincenzo	
Laboratorio di Macchine	Lombardo Francesco	
Scienza della Navigazione, Struttura e costruzione del mezzo navale	Morabito Giuseppe	
Laboratorio di Sc. dellaNavigazione	Gioffrè Carmelo	
DirittoedEconomia	Cagliuso Francesco	
EducazioneFisica	Angiò Matteo	
Religione	Pelle Francesca	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Rosita FIORENZA)

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRIMA SUIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"P.MAZZONE"
ROCCELLA IONICA (RC)
Sede associata
Istituto Tecnico Industriale "E.Maiorana"
- Roccella Ionica -



I SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
a.s. 2017-2018

ALUNNO: COGNOME _____

NOME _____

ISTITUTO: I.T.I. - CLASSE : V/A SEZ: Trasporti e Logistica

- ARTICOLAZIONE : Conduzione del Mezzo - OPZIONE: Conduzione del Mezzo Navale

DURATA DELLA PROVA: 120 minuti

DATA: **24/03/2018**

TIPOLOGIA - B - Risposta singola (massimo 6 righe) N. 10

TIPOLOGIA - C - Risposta multipla (spuntare la risposta che si ritiene valida) N. 20

MATERIE :

- Storia
- Lingua Inglese
- Diritto ed Economia
- Elettrotecnica
- Meccanica e Macchine

ISTRUZIONI:

1. Per la tipologia **B** la risposta deve essere contenuta nel numero delle righe indicate
2. Per la tipologia **C** apporre una crocetta alla risposta esatta, non sono ammesse cancellature o altre diciture (es. Si o No sulle risposte) pena l'annullamento della domanda.
3. La consegna, al termine, deve essere contemporanea
4. E' consentito l'uso di calcolatrice e vocabolario
5. Non è consentito usare correttore per cancellare (la cancellazione deve avvenire con una linea sulla parola errata)

FIRMA DELL'ALUNNO: _____

1) Quali eventi decisivi si verificarono nel 1917, tanto da determinare una vera e propria svolta nel primo conflitto mondiale? (max 6 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Che cosa è il Concordato del 1929? (max 6 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Mussolini divenne Presidente del Consiglio:

- per un atto di forza delle squadre fasciste;
- perché ottenne la maggioranza alle elezioni;
- per incarico del re;
- per nomina del Parlamento.

4) Quando entrò in guerra l'Italia , nella Seconda guerra mondiale?

- 24 maggio 1940;
- 1 settembre 1939;
- 15 giugno 1939;
- 10 giugno 1940.

5) Lo sbarco in Sicilia delle truppe alleate nel 1943 determinò:

- la fine di Mussolini obbligato dal re Vittorio Emanuele III a dare le dimissioni e la fine del conflitto per l'Italia
- la fine di Mussolini e del regime fascista
- la nascita della Repubblica di Salò
- la fine di Mussolini obbligato dal re Vittorio Emanuele III a dare le dimissioni ma non la fine del conflitto per l'Italia

6) Quando è entrata in vigore la Costituzione della Repubblica italiana?

- 1 gennaio 1945
- 1 gennaio 1946
- 1 gennaio 1947
- 1 gennaio 1948

DISCIPLINA: INGLESE

1) What are the factors which determine the movements of atmospheric air? (max 6 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2)What is a heat engine? Give a definition. (max 6 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Air masses move by:

- circulation.
- gravitation.
- convection.
- navigation

4) The air flow between cyclone and anticyclone areas is:

- the Coriolis force.
- the wind.
- an “empty space”.
- the force of gravity of the Earth

5) Renewable energy sources are:

- ever-diminishing.
- continuously renewed by Nature.
- produced by man.

- produced by industries.

6) The greenhouse effect is generated because:

- the Sun's heat escapes from the atmosphere.
- the Sun's heat is trapped in the atmosphere.
- the Sun's heat escapes into space.
- the Sun's heat forms the atmosphere.

1) L' equipaggio della nave: costituzione e documentazione (max 6 righe)

.....
.....
.....
.....

2) Contratto di locazione dello scafo (max 6 righe)

.....
.....
.....
.....

3) Il contratto di arruolamento può essere:

- A tempo pieno
- Full time
- A tempo determinato, indeterminato, per un solo viaggio
- co. co. co.

4) Rientrano tra gli obblighi del vettore

- Curare l'incolumità delle persone trasportate
- Non provvedere alle operazioni di imbarco e sbarco
- Disinteressarsi dei trasferimenti
- Non assumere l'obbligo del trasporto bagagli

5) Chi è il debitore del nolo

- Il proprietario della nave
- Il gestore dei servizi
- Il comandante della nave
- Il creditore del trasporto

6) Tipi di soccorso

- Soccorso solo contrattuale
- Soccorso solo spontaneo
- Soccorso contrattuale, spontaneo, obbligatorio
- Soccorso solo obbligatorio

DISCIPLINA: ELETTROTECNICA

1) Cos'è la declinazione magnetica? (max sei righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Cos'è una macchina elettrica? (max sei righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) La prima legge di Kirchhoff dice che:

- lungo una linea chiusa la somma delle differenze di potenziale è uguale a zero
- lungo una linea chiusa il potenziale entrante deve essere uguale a quello uscente
- la somma algebrica del potenziale in un nodo è uguale a zero
- la somma algebrica delle correnti entranti in un nodo di un circuito elettrico è uguale a zero

4) Le oscillazioni elettromagnetiche si propagano con la velocità:

- del suono
- del mezzo che le trasporta
- del suono nella stratosfera
- della luce

5) In una grandezza periodica:

- la frequenza è l'inverso del periodo
- il periodo è la durata di un ciclo completo di oscillazione
- la frequenza è il numero di oscillazioni al secondo
- tutte le risposte sono corrette

6) Col nome di inverter si intendono tutti quei dispositivi che hanno il compito di trasformare l'energia elettrica:

- in funzione delle applicazioni pratiche
- da alternata in continua
- da continua in alternata
- ad alta frequenza da impiegare nelle telecomunicazioni

DISCIPLINA: MECCANICA E MACCHINE

1) Breve descrizione della propulsione navale a gas (max 6 righe)

.....
.....
.....
.....

2) Breve descrizione di una generica cambusa (max 6 righe)

.....
.....
.....
.....
.....

3) RISPETTO ALLA POTENZA CHIMICA DISPONIBILE NEL COMBUSTIBILE, LA POTENZA EFFETTIVA CHE UN GROSSO MOTORE DIESEL SVILUPPA AL GIUNTO DI ACCOPPIAMENTO È CIRCA IL:

- 30%
- 40%
- 50%
- 60%

4) SI INTENDE PER ALESAGGIO DI UN MOTORE DIESEL:

- Il diametro esterno del pistone
- Il diametro interno della camicia
- Indifferentemente il diametro di pistone o camicia, poiché coincidono
- Una ben precisa frazione della corsa

5) LA VENTILAZIONE DEL LOCALE APPARATO MOTORE HA LO SCOPO:

- Fornire il necessario calore ai motori
- Aumentare il calore prodotto dai macchinari
- Fornire la necessaria aria comburente ai motori
- Creare condizioni ambientali pericolose per il personale

6) I PROPULSORI AZIMUTALI :

- Sono propulsori ad elica il cui mozzo è in grado di ruotare a 360°
- Sono propulsori ad elica il cui mozzo è in grado di ruotare a 180°
- La spinta avviene solo orizzontalmente
- Hanno un notevole consumo di combustibile

DESCRITTORI TERZA PROVA TIPOLOGIA B

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI		PUNTEGGIO DA ASSEGNARE		
				Punteggio	
Conoscenza dell'argomento	Individuazione e coerenza dell'argomento	Nulla	0	Max 0.4	
		Parziale	0.1		
		Superficiale	0.2		
		Completa ma non approfondita	0.3		
		Completa	0.4		
Utilizzazione delle regole e delle procedure	Applicazione corretta degli strumenti della disciplina	Nulla	0	Max 0.4	
		Parziale	0.1		
		Superficiale	0.2		
		Completa ma non approfondita	0.3		
		Completa	0.4		
Coerenza Logica e Capacità argomentativa	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per rispondere sinteticamente al quesito	Nulla	0	Max 0.2	
		Superficiale	0.1		
		Completa	0.2		
				Totale 1	

Arrotondamento per eccesso ≥ 0.5 sul punteggio Totale Finale.

DESCRITTORI TERZA PROVA TIPOLOGIA C

Risposta corretta: Punti 0,25

Risposta errata o non data : Punti 0



**Istituto Istruzione Superiore Statale
"Pietro Mazzone"**

Sez. associata - ITI Majorana - Via Enrico Fermi - Roccella Ionica

CANDIDATO:

INDIRIZZO : Trasporti e Logistica SEZ . A

DISCIPLINA: STORIA					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3					
4		Totale parz			
TOTALE		TOTALE			
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3					
4		Totale parz			
TOTALE		TOTALE			
DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3					
4		Totale parz			
TOTALE		TOTALE			
DISCIPLINA: ELETTROTECNICA					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3					
4		Totale parz			
TOTALE		TOTALE			
DISCIPLINA: MECCANICA E MACCHINE					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3					
4		Totale parz			
TOTALE		TOTALE			



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“P.MAZZONE”
ROCCELLA IONICA (RC)
Sede associata
Istituto Tecnico Industriale “E.Maiorana”
- Roccella Ionica -



II SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
a.s. 2017-2018

ALUNNO: COGNOME _____ NOME _____

ISTITUTO: I.T.I. - CLASSE : V/A SEZ: Trasporti e Logistica

- ARTICOLAZIONE : Conduzione del Mezzo - OPZIONE: Conduzione del Mezzo Navale

DURATA DELLA PROVA: 120 minuti

DATA: **04/05/2018**

TIPOLOGIA - B - Risposta singola (massimo 6 righe) N. 10

TIPOLOGIA - C - Risposta multipla (spuntare la risposta che si ritiene valida) N. 20

MATERIE :

- Storia
- Lingua Inglese
- Diritto ed Economia
- Elettrotecnica
- Meccanica e Macchine

ISTRUZIONI:

6. Per la tipologia **B** la risposta deve essere contenuta nel numero delle righe indicate
7. Per la tipologia **C** apporre una crocetta alla risposta esatta, non sono ammesse cancellature o altre diciture (es. Si o No sulle risposte) pena l'annullamento della domanda.
8. La consegna, al termine, deve essere contemporanea
9. E' consentito l'uso di calcolatrice e vocabolario
10. Non è consentito usare correttore per cancellare (la cancellazione deve avvenire con

FIRMA DELL'ALUNNO: _____

DISCIPLINA: STORIA

1) Quando ci fu il referendum per la Repubblica in Italia?

- Il 2 giugno 1946
- Il 2 giugno 1936
- Il 2 giugno 1966
- Il 2 giugno 1956

2) Il Piano Marshall venne concepito come un vasto progetto di aiuti economici per sostenere:

- I Paesi dell'Europa occidentale
- Tutti i Paesi europei, compresa quindi l'Unione Sovietica e gli altri territori dell'Est europeo
- Tutti i Paesi, su scala mondiale, che erano stati interessati da eventi bellici
- Soltanto i Paesi che si impegnavano a sostenere ideologicamente e militarmente gli Stati Uniti

3) La Guerra di Corea si concluse:

- Con l'annessione dell'intera Corea alla Cina
- Con il controllo dell'intera Corea da parte degli Stati Uniti
- Con un armistizio che sancì la divisione della penisola in due Stati
- Con il controllo dell'intera penisola da parte dell'Unione Sovietica

4) Quale Paese riuscì ad ottenere l'indipendenza dalla madrepatria in modo pacifico?

- Argentina
- Brasile
- India
- Pakistan

5) Che cosa si intende con l'espressione "guerra fredda"? (max 6 righe)

6) Che cosa significa la parola "totalitarismo"? A quali esperienze politiche viene tuttora collegata?
(max 6 righe)

DISCIPLINA: INGLESE

1) A prime mover is:

- a primary energy source.
- an energy converter.
- a renewable energy source.
- a non renewable energy source

2) Solar panels produce mechanical energy from:

- natural power.
- fossil fuels.
- electrical energy.
- mechanical energy

3) The primary energy types derive from:

- another type of energy.
- kinetic energy.
- an energy source.
- chemical energy

4) The greenhouse effect

- makes our planet colder.
- makes our planet lighter.
- makes our planet warmer.
- makes our planet bigger

5) Radio communication on board

Explain the use of channels 16, 13, 70, 68 (max 6 righe)

6) Write the full name for these acronyms and explain their use: VHF, CRS, SAR, VTMS

(max 6 righe)

1) QUALI SONO GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI UNA NAVE?

- Galleggiabilità
- Destinazione alla navigazione
- La proprietà, la stazza
- Galleggiabilità, destinazione alla navigazione

2) COSA COMPRENDE IL CONTRATTO DI UTILIZZAZIONE ?

- La navigazione e il noleggio
- Il noleggio e il trasporto
- La causa, il noleggio, il trasporto
- Il trasporto, il noleggio, la locazione

3) L'EQUIPAGGIAMENTO DELLE NAVI NAZIONALI DEVE ESSERE COSTITUITO DA:

- Cittadini italiani ed europei, iscritti alle matricole, in possesso del titolo di qualifica professionale
- Iscritti alla CCIAA, cittadini italiani, iscritti alle matricole
- Abitanti in Italia, iscritti alle matricole, in possesso del titolo di qualifica professionale
- Nessuna delle precedenti

4) QUALI SONO LE PRINCIPALI OBBLIGAZIONI DEL VETTORE?

- Mettere a disposizione del passeggero la nave, eseguire il trasferimento del passeggero, curare l'incolumità, trasportare il bagaglio
- Mettere a disposizione del passeggero la nave, eseguire il trasferimento del passeggero, curare l'incolumità, trasportare il bagaglio, fornire vitto e alloggio, adottare misure per prevenire danni, provvedere alle operazioni di imbarco e sbarco
- Mettere a disposizione i documenti, mettere a disposizione la nave, comprare le derrate, controllare i bagagli

5) DEFINIZIONE DI NAVIGABILITA' (max 6 righe)

6) DEFINISCI IL NOLEGGIO (max 6 righe)

DISCIPLINA: ELETTROTECNICA

1- La seconda legge di Kirchhoff dice che:

- lungo una linea chiusa la somma delle differenze di potenziale è uguale a zero
- lungo una linea chiusa il potenziale entrante deve essere uguale a quello uscente
- la somma algebrica del potenziale in un nodo è uguale a zero
- la somma algebrica delle correnti entranti in un nodo di un circuito elettrico è uguale a zero

2- Il “drogaggio” di un semiconduttore consiste:

- nella presenza di droghe nel cristallo
- nell'introduzione nel cristallo di piccolissime quantità di altre sostanze chiamate “impurità”
- nell'introduzione nel cristallo di piccolissime quantità di altre sostanze chiamate “droghe” che possono essere “leggere” o “pesanti”
- nella presenza di elementi ad alto numero atomico

3- Una porta NAND si ottiene collegando:

- una NOT all'uscita di una AND
- una AND all'uscita di una NOT
- tra di loro due AND
- tra di loro due NOT

4- Il processo di conversione dell'energia elettrica dalla forma alternata alla forma continua prende il nome di:

- continuità della corrente
- inversione del senso
- raddrizzamento
- livellamento

- Cos'è il diagramma di radiazione? (max sei righe)

6- Cos'è la "caratteristica" del diodo? (max sei righe)

1) L'ADDUZIONE DI ENERGIA TERMICA IN UN CICLO OTTO, SI HA SECONDO UNA TRASFORMAZIONE DEL TIPO:

- Isobara*
- Isocora*
- Adiabatica*
- Isoterma*

2) IN UN MOTORE A COMBUSTIONE INTERNA A 2 TEMPI, IL CICLO SI REALIZZA:

- In due giri dell'albero motore*
- In un giro dell'albero motore*
- In quattro giri dell'albero motore*
- In tre giri dell'albero motore*

3) NEGLI IMPIANTI DI VENTILAZIONE, LE SERRANDE RUOTANO INTORNO AD UN ASSE:

- Verticale e Orizzontale*
- Verticale o Orizzontale*
- Obliquo*
- Nessuna delle precedenti*

4) UN OLIO IDRAULICO VA CAMBIATO CON UNA FREQUENZA CHE VARIA DA:

- 1000 ÷ 2000 ore*
- 2000 ÷ 3000 ore*
- 3000 ÷ 4000 ore*
- 4000 ÷ 5000 ore*

5) Descrivere la differenza tra gli impianti COGOG e COGAG. Loro campi di applicazione. (max 6 righe)

.....
.....
.....
.....
.....

6) Breve descrizione del ciclo Diesel a 4 tempi. (max 6 righe)

.....
.....
.....
.....
.....

DESCRITTORI TERZA PROVA TIPOLOGIA B

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI		PUNTEGGIO DA ASSEGNARE		
				Punteggio	
Conoscenza dell'argomento	Individuazione e coerenza dell'argomento	Nulla	0	Max 0.4	
		Parziale	0.1		
		Superficiale	0.2		
		Completa ma non approfondita	0.3		
		Completa	0.4		
Utilizzazione delle regole e delle procedure	Applicazione corretta degli strumenti della disciplina	Nulla	0	Max 0.4	
		Parziale	0.1		
		Superficiale	0.2		
		Completa ma non approfondita	0.3		
		Completa	0.4		
Coerenza Logica e Capacità argomentativa	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per rispondere sinteticamente al quesito	Nulla	0	Max 0.2	
		Superficiale	0.1		
		Completa	0.2		
				Totale 1	

Arrotondamento per eccesso ≥ 0.5 sul punteggio Totale Finale.

DESCRITTORI TERZA PROVA TIPOLOGIA C

Risposta corretta: Punti 0,25

Risposta errata o non data : Punti 0



**Istituto Istruzione Superiore Statale
"Pietro Mazzone"**

Sez. associata - ITI Majorana - Via Enrico Fermi - Roccella Ionica

CANDIDATO:

INDIRIZZO : Trasporti e Logistica SEZ . A

DISCIPLINA: STORIA					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3					
4		Totale parz			
TOTALE		TOTALE			
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3					
4		Totale parz			
TOTALE		TOTALE			
DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3					
4		Totale parz			
TOTALE		TOTALE			
DISCIPLINA: ELETTROTECNICA					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3					
4		Totale parz			
TOTALE		TOTALE			
DISCIPLINA: MECCANICA E MACCHINE					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3					
4		Totale parz			
TOTALE		TOTALE			

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)

CONOSCENZE	PERTINENZA ALLA TRACCIA E CONOSCENZA DEI CONTENUTI	RISPOSTA completa e pienamente pertinente con conoscenze ampie, complete e criticamente approfondite	RISPOSTA pertinente con conoscenze corrette e ben strutturate	RISPOSTA nel complesso pertinente con conoscenze essenziali e corrette	RISPOSTA nel complesso pertinente con conoscenze semplici ma non corrette	RISPOSTA in parte pertinente con conoscenze superficiali e con qualche imprecisione	RISPOSTA parziale con conoscenze imprecise e frammentarie	RISPOSTA non pertinente con conoscenze limitate ed errate	MANCATA RISPOSTA
COMPRESIONE DEL TESTO (analisi testuale)	COERENZA TRA TESTO E FORMA DI SCRITTURA (saggio breve/articolo)	Piena e consapevole Forma di scrittura efficace e pienamente rispondente alle consegne	Completa Forma di scrittura globalmente rispondente alle consegne	Quasi completa Forma di scrittura rispondente alle consegne in modo essenziale	Sufficiente Forma di scrittura rispondente alle consegne pur con qualche limite	Parziale Forma di scrittura non sempre rispondente alle consegne	Limitata Forma di scrittura poco rispondente alle consegne	Molto limitata Forma di scrittura del tutto inadeguata	MANCATA RISPOSTA
	INFORMAZIONE/UTILIZZO DELLA DOCUMENTAZIONE (Saggio breve/ articolo)	Completa, puntuale e approfondita	Completa e puntuale	completa	esauriente	Corretta ma non del tutto esauriente	Superficiale con qualche imprecisione	Lacunosa	
COMPETENZE	PIANO DEL CONTENUTO ARGOMENTATIVO	Organico, coerente, sicuro e vivacemente argomentato	Coerente con argomentazioni e logicamente articolate	Coerente con argomentazioni corrette e ordinate in strutture sequenziali	Semplici con argomentazioni lineari e compresse	Parzialmente conseguente con argomentazioni generiche	Frammentaria con vari errori ortografici e lessico improprio	Contorta, scorretta con ricorrenti errori ortografici, lessico inadeguato	MANCATA RISPOSTA
	USO FORMALE DELLA LINGUA	Fluida, corretta, articolata, con lessico ricco, specifico e scelto	Scorrevole, corretta, articolata con lessico puntuale e vario	Scorrevole, prevalentemente corretta, con lessico appropriato	Scorrevole, prevalentemente corretta, con lessico semplice	Poco scorrevole, con errori ortografici e morfo-sintattici e qualche improprietà lessicale	Frammentaria con vari errori ortografici e lessico improprio	Contorta, scorretta con ricorrenti errori ortografici, lessico inadeguato	
CAPACITA'	ANALISI SINTESI E RIELABORAZIONE CRITICA	Capacità di cogliere in modo sicuro i concetti chiave degli argomenti, di organizzare con completezza i contenuti e di rielaborare efficacemente le informazioni	Capacità di cogliere con chiarezza i concetti chiave, di riorganizzare con correttezza i contenuti e di rielaborarli con qualche appunto personale	Capacità di cogliere i fondamentali concetti chiave di riorganizzare i contenuti pur con qualche imprecisione e di rielaborarli autonomamente	Capacità di cogliere semplici concetti chiave, di riorganizzare i contenuti pur con alcune inesattezze e di rielaborarli correttamente	Qualche difficoltà nel cogliere i concetti chiave, inesattezze nella riorganizzazione e rielaborare i contenuti	Evidenti difficoltà nel cogliere i concetti chiave, gravi inesattezze e limiti nella riorganizzazione e rielaborazione dei contenuti	Nervosi difficoltà nel cogliere i concetti chiave. Molto limitata la capacità di riorganizzazione e rielaborazione dei contenuti	MANCATA RISPOSTA
	PUNTEGGI	Eccellente-ottimo Totale punti: 15° : 15-14	Buono Totale punti: 15° : 13	Discreto Totale punti: 15° : 12	Sufficiente Totale punti: 15° : 10 -11	Mediocre Totale punti: 15° : 8 -9	Inadeguato Totale punti: 15° : 6-7	Scarso Totale punti: 15° : 3-5	

CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

NOME E COGNOME: _____ CLASSE: _____ SEZ _____

TIPOLOGIA

Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti
Comprensione del testo (analisi testuale)
Coerenza tra testo e forma di scrittura (saggio breve/articolo)
Informazione/utilizzo della documentazione (saggio breve/articolo)
Piano del contenuto argomentativo
Uso formale della lingua (sintassi - morfologia - ortografia - lessico)
Analisi, sintesi e rielaborazione

PUNTEGGIO IN 15°	GIUDIZIO	CRITERIO 1	CRITERIO 2	CRITERIO 3	CRITERIO 4	CRITERIO 5	CRITERIO 6	CRITERIO 7
		Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Comprensione del testo (analisi testuale)	Coerenza tra testo e forma di scrittura (saggio breve/articolo)	Informazione/utilizzo della documentazione (saggio breve/articolo)	Piano del contenuto argomentativo	Uso formale della lingua (sintassi -morfologia - ortografia - lessico)	Analisi, sintesi e rielaborazione
15°= 1 - 2	PESSIMO							
15°= 3-5	SCARSO							
15°= 6-7	INSUFFICIENTE							
15°= 8-9	MEDIOCRE							
15°= 10-11	SUFFICIENTE							
15°= 12	DISCRETO							
15°= 13	BUONO							
15°= 14-15	OTTIMO - ECCELLENTE							

Punteggio

LEGENDA

1. Si calcola il voto inserendo una X nella griglia in corrispondenza del voto o il voto stesso. Si sommano i voti e si divide per il numero degli indicatori presi in esame a seconda della tipologia della prova
2. Attribuzione del voto nel caso di numero per intero:
 - inferiore a 0,50 : si arrotonda per difetto; uguale o superiore a 0,50: si arrotonda per eccesso

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

I.S.I.T. "Ettore Maiorana" - Anno Scolastico 2017/2018						
Griglia di Valutazione - Prova Scritta			Disciplina: Scienze della Navigazione		Docente: Prof. Ing. Giuseppe Morabito	
Classe: 5			Sezione: A TR/L		Data:	
INDICATORI	CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DEL PROCESSO DI RISOLUZIONE	CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE FORMULE UTILIZZATE	CORRETTEZZA DEL RISULTATO	RISOLUZIONE GRAFICA	PUNTEGGIO	VOTO (in quindicesimi)
PESI (A)	2	2	1	1	Σ(AxB)	

Tabella di valutazione (elemento B)

Giudizio	Valutazione numerica(B)
Gravemente insufficiente	1
Insufficiente	2
Mediocre	3
Sufficiente	4
Discreto	5
Buono	6
Distinto	7
Ottimo	8

Tabella di conversione

Totale punteggio Sommatoria (AxB)	Quindicesimi
Da 1 a 5	1
Da 6 a 9	2
Da 10 a 12	3
Da 13 a 15	4
Da 16 a 18	5
Da 19 a 21	6
Da 22 a 24	7
Da 25 a 27	8
Da 28 a 30	9
Da 31 a 33	10
Da 34 a 36	11
Da 37 a 39	12
Da 40 a 42	13
Da 43 a 45	14
Da 46 a 48	15

GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA
DESCRITTORI TERZA PROVA TIPOLOGIA B

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI		PUNTEGGIO DA ASSEGNARE		
				Punteggio	
Conoscenza dell'argomento	Individuazione e coerenza dell'argomento	Nulla	0	Max 0.4	
		Parziale	0.1		
		Superficiale	0.2		
		Completa ma non approfondita	0.3		
		Completa	0.4		
Utilizzazione delle regole e delle procedure	Applicazione corretta degli strumenti della disciplina	Nulla	0	Max 0.4	
		Parziale	0.1		
		Superficiale	0.2		
		Completa ma non approfondita	0.3		
		Completa	0.4		
Coerenza Logica e Capacità argomentativa	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per rispondere sinteticamente al quesito	Nulla	0	Max 0.2	
		Superficiale	0.1		
		Completa	0.2		
				Totale 1	

Arrotondamento per eccesso ≥ 0.5 sul punteggio Totale Finale.

DESCRITTORI TERZA PROVA TIPOLOGIA C

Risposta corretta: Punti 0,25

Risposta errata o non data : Punti 0



**Istituto Istruzione Superiore Statale
"Pietro Mazzone"**

Sez. associata - ITI Majorana - Via Enrico Fermi - Roccella Ionica

CANDIDATO:

INDIRIZZO : Trasporti e Logistica SEZ . A

DISCIPLINA: STORIA					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3					
4		Totale parz			
TOTALE		TOTALE			
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3					
4		Totale parz			
TOTALE		TOTALE			
DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3					
4		Totale parz			
TOTALE		TOTALE			
DISCIPLINA: ELETTRTECNICA					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3					
4		Totale parz			
TOTALE		TOTALE			
DISCIPLINA: MECCANICA E MACCHINE					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3					
4		Totale parz			
TOTALE		TOTALE			

LA COMMISSIONE		IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

ALUNNO: _____ CLASSE: _____ DATA: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito (X criterio)						
POSSESSO DEI CONTENUTI AFFERENTI ALLO SPECIFICO DISCIPLINARE E ALLE CONNESSIONI PLURIDISCIPLINARI	mancata risposta	0							
	conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	3							
	conoscenze frammentarie e lacunose	4							
	conoscenze superficiali o approssimative	5							
	conoscenze essenziali	6							
	conoscenze complete, ma poco approfondite	6,5							
	conoscenze complete e articolate con qualche approfondimento	7							
	conoscenze complete, sistematiche ed approfondite	8							
PERTINENZA DELLA RISPOSTA ESPOSIZIONE, ORGANICITÀ DELL'ARGOMENTAZIONE, RIELABORAZIONE	mancata risposta	0							
	risposta non aderente alla richiesta, incoerente sul piano logico, con rilevanti improprietà linguistiche	3							
	risposta poco aderente alla richiesta, carente negli elementi di contenuto, con incongruenze sul piano logico e gravi improprietà linguistiche	4							
	risposta solo in parte aderente alla richiesta, supportata da dati generici, con incongruenze sul piano logico ed improprietà linguistiche	5							
	risposta nel complesso aderente alla richiesta, supportata da dati essenziali, organizzati generalmente in modo coerente	6							
	risposta aderente alla richiesta, supportata da dati completi, organizzati generalmente in modo coerente ed articolati in modo corretto	7							
	risposta aderente alla richiesta, supportata da dati completi, organizzati con coerenza ed arricchiti da spunti personali	8							
	risposta pertinente alla richiesta, supportata da dati completi e ben organizzati; argomentazione sicura con valutazioni autonome e critiche	9							
ANALISI E SINTESI	mancata risposta	0							
	lacunose	3							
	imprecise	4							
	parziali	5							
	essenziali	6							
	complete	6,5							
	puntuali ed efficaci	7							
CAPACITÀ DI OPERARE COLLEGAMENTI	mancata risposta	0							
	scarse	3							
	approssimative	4							
	appropriate	5							
	sicure ed appropriate	6							
PUNTEGGIO TOTALE									
SCALA DI VALORI	0 PESSIMO	12-14 SCARSO	15-16 INSUFFICIENTE	17 - 19 MEDIOCRE	20 - 21 SUFFICIENTE	24 - 25 DISCRETO	26 - 27 BUONO	28-29 OTTIMO	30 ECCELLENTE

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE
